



RUS

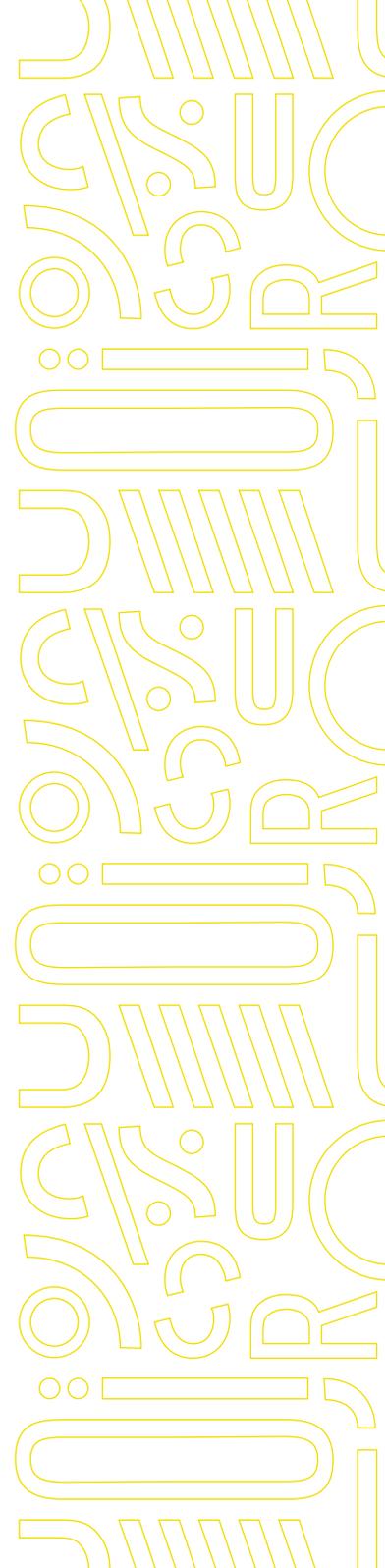
**LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE TRA RETI DI UNIVERSITÀ
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
REPORT RUS 2022-2024**



**RETE DELLE UNIVERSITÀ
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

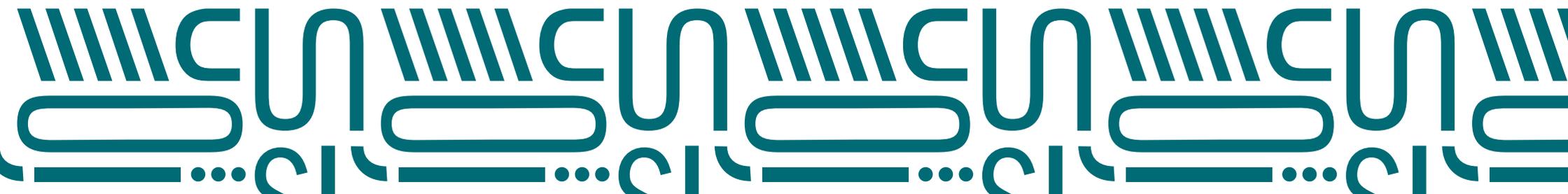
**La Collaborazione Internazionale
tra reti di Università per lo
sviluppo sostenibile**

**Report delle attività RUS
Gennaio 2022 - Dicembre 2024**



INDICE

1	<u>Introduzione</u>	7		
2	<u>Chi siamo</u>	19		
	<u>Finalità e obiettivi della rete</u>	20		
	<u>Governance</u>	23		
	<u>Università coinvolte</u>	25		
	<u>Tavoli Tecnici</u>	26		
	<u>Capacity building e Best practice</u>	28		
	<u>Comunità studentesca</u>	30		
	<u>Osservatorio sui Green Jobs</u>	32		
	<u>Gruppi di Lavoro</u>	34		
	<u>Cambiamenti climatici</u>	36		
	<u>Cibo</u>	42		
	<u>Educazione</u>	48		
	<u>Energia</u>	54		
	<u>Inclusione e Giustizia sociale</u>	58		
	<u>Mobilità</u>	64		
	<u>Risorse e Rifiuti</u>	68		
	<u>Università per l'Industria</u>	76		
	<u>Sottoreti RUS, la collaborazione a livello regionale</u>	80		
			3	<u>Attività 2022-2024</u>
				(gennaio 2022 – dicembre 2024)
				87
			4	<u>Mappature 2022 e 2023</u>
				117
			5	<u>Collaborazioni</u>
				131



INTRODUZIONE

PATRIZIA LOMBARDI
PRESIDENTE RUS E VICE-RETTRICE CAMPUS
SOSTENIBILE E LIVING LAB, POLITECNICO DI TORINO

Le università rivestono una posizione unica all'interno della società. Con un'ampia ricaduta sulla creazione e diffusione della conoscenza, le università sono da sempre potenti volani di innovazione, di sviluppo economico e di benessere sociale: guidano il progresso tecnologico attraverso la ricerca, attraggono e coltivano talento e creatività e sono attori centrali nei sistemi di innovazione regionali e nazionali e nello sviluppo e rigenerazione dei territori.

Le attività svolte dalle (e con) le università sono fondamentali per aiutare le comunità locali e la comunità globale a comprendere e affrontare le sfide globali. Attraverso il loro personale, gli studenti, i campus, le comunità limitrofe e le catene di approvvigionamento, gli atenei esercitano un'importante impronta sociale, economica e ambientale. In quanto attori neutrali e fidati all'interno della società, hanno la responsabilità di guidare e condurre la risposta locale, nazionale ed internazionale alle sfide globali.

La principale sfida del nostro Millennio, ben indicata nell'Agenda 2030, è senza dubbio quella di traghettare le comunità locali e la società globale verso un nuovo traguardo di sviluppo che ponga al centro le Persone, il Pianeta, la Pace, la Prosperità e la Partnership.

Ad oggi, l'Agenda 2030 è scarsamente implementata. Solo il 15% dei 169 targets è stato raggiunto, mentre la metà di questi è perfino in peggioramento.

Proprio in questo momento storico, le università sono chiamate a fornire un contributo fondamentale alla maturazione della consapevolezza della sostenibilità, nella duplice veste di agenti del cambiamento e soggetti del cambiamento [1]. Nel primo caso, in quanto agenti del cambiamento, è compito delle università supportare la trasformazione della società, educando a gestire le criticità socio-ambientali presenti nei contesti di riferimento, sostenendo il dibattito sociale e favorendo lo sviluppo di adeguate politiche pubbliche. Per quanto riguarda l'università come soggetto del cambiamento, poi, risulta fondamentale ripensare le strategie da attuare e le azioni da porre in essere in una chiave che ponga al centro il futuro [2]. Un futuro che pare incerto e con esiti distopici se non vengono poste le fondamenta per un vero cambio di paradigma. Si tratta di un percorso di condivisione della conoscenza e delle pratiche di sviluppo sostenibile di tutta la comunità interna (la popolazione studentesca, il personale docente e di ricerca e quello tecnico-amministrativo-bibliotecario) ed esterna (aziende private, enti pubblici, scuole, istituzioni, NGOs, società civile).

Come ci ricorda l'enciclopedia Treccani, in senso proprio, università significa "totalità, universalità", ed è con questo spirito che la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) - nata dieci anni fa [3]

[1] [Guida SDSN, 2021](#)

[2] Proprio quest'anno, è stato adottato il "Patto sul Futuro" da Nazioni Unite a seguito del Summit sul Futuro organizzato a New York, a Settembre 2024, per riflettere sugli esiti dell'Agenda e rilanciare nuove prospettive di lavoro.

[3] Benché l'ufficializzazione attraverso l'Accordo di rete sia datato 2016, il primo incontro del nucleo originario degli atenei proponenti è avvenuto a Ecomondo nel 2013.

in maniera spontanea dalla volontà di sette atenei italiani - ha posto al centro l'avanzamento dell'intero sistema universitario italiano nella promozione e implementazione dell'Agenda 2030, da attuarsi attraverso il confronto e la condivisione di buone pratiche sui temi dello sviluppo sostenibile.

Come bene illustrato da questo Report, che prende in considerazione un arco temporale più esteso, dal 2022 al 2024 la Rete RUS ha registrato un'espansione ed un impatto veramente notevoli e fuori da ogni previsione, sia a livello nazionale che internazionale.

Innanzitutto, si rileva una forte crescita della Rete non solo in termini di membri afferenti, superando la stessa CRUI, ma anche di azioni di sensibilizzazione e di condivisione di buone pratiche. L'impatto che l'azione di rete ha avuto sul sistema universitario italiano e sulla sua capacità di risposta alle sfide poste dallo sviluppo sostenibile è verificabile attraverso diversi indicatori, ben documentati dai grafici presentati in questo report. Uno di questi è certamente l'incremento di figure dedicate al tema dello sviluppo sostenibile e la presenza di "office" o aree amministrative che si occupano della sostenibilità dei campus, ossia di tutte quelle attività concernenti sia aspetti di carattere gestionale relativi a spazi e infrastrutture deputate a insegnamento e ricerca, come la messa in campo di attività volte a ridurre il consumo di energia, materiali e risorse, compresa la generazione di emissioni e la produzione di rifiuti, sia aspetti di sensibilizzazione e apprendimento, per la comunità interna ed esterna, relativamente a nuove pratiche e

stili di vita più "giusti" dal punto di vista ambientale, climatico, sociale e intergenerazionale. Le figure maggiormente presenti negli atenei italiani sono i manager nel campo del benessere organizzativo e di genere, incluso il diversity manager (83%), seguito dall'energy manager (63%) e dal mobility manager (61%). Invece, il resources and waste manager (45%), che spesso riassume anche la figura dedicata al tema cibo e acqua, stenta a essere riconosciuto come figura fondamentale all'interno dei campus universitari, nonostante la Rete RUS lo abbia inserito a pieno titolo già nel 2019 nel Manifesto di sostenibilità (o Patto dei Rettori), specie negli atenei di piccole dimensioni (si rimanda alla sezione [mappatura](#) di questo Report).

Un altro importante indicatore che segnala il positivo avanzamento del sistema universitario italiano è la presenza di un esplicito riferimento al concetto di sviluppo sostenibile nei due principali documenti di indirizzo politico degli atenei, ossia negli Statuti, dove ancora esistono margini di miglioramento, e soprattutto nei Piani Strategici, per gran parte tradotti in obiettivi quantitativi e misurabili.

Ancora, va segnalata l'ampia risposta e sottomissione di casi studio relativi al campo dell'Agenda 2030 nell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per quanto riguarda la Terza Missione, realizzata dall'ANVUR relativamente al periodo 2015-2019.

Certamente molta strada deve essere ancora percorsa per far sì che "la mancanza di tempo" o "di risorse" o "di competenze" che fino a questo

momento impediscono a molti atenei di mettere a punto effettivi piani di decarbonizzazione dei campus, basati su misurabili inventari delle emissioni, siano finalmente risolti, come documentano i grafici di risposta nel campo dei Cambiamenti climatici. Ma è anche grazie all'ampia azione di empowerment messa a punto dalla Rete RUS in questi anni se si è oggi giunti ad avere, in Italia un reale cambio di passo del sistema che, finalmente, è in grado anche di confrontarsi su pratiche di carattere partecipativo e di cooperazione, sui temi dello sviluppo sostenibile, anticipando spesso le richieste del legislatore.

Il Report RUS 2024 riporta, più nel dettaglio, l'ampissima attività che l'azione di Rete ha realizzato a livello nazionale, relativamente a:

- Costruzione di linee guida specificamente studiate per il sistema universitario
- Pubblicazione di studi e pratiche per capacitare il sistema accademico, come il Report capacity building
- Creazione di nuove comunità di pratica, per quanto riguarda
 - l'avvio di nuovi Gruppi di lavoro e tavoli tecnici di lavoro (rispettivamente, Università per l'Industria e Comunità studentesca),
 - la realizzazione di reti regionali RUS (Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto,
- Messa a punto del Manuale e Standard di Bilancio di Sostenibilità realizzato insieme al gruppo GBS Gruppo Bilancio e Sostenibilità
- Revisione e attuazione del Manifesto per lo

Sviluppo sostenibile

- Definizione e sperimentazione di nuove metriche di auto-valutazione della sostenibilità presso un campione di atenei italiani
- Avvio di monitoraggi e Osservatori, come quello sui Green Jobs
- Call for ideas dedicate alla popolazione studentesca e ai giovani (copertina e challenges...)
- Raccolta e organizzazione in calendari unificati di eventi dedicati, quale Festival dello Sviluppo Sostenibile, JTWIA, M'illumino di meno, ecc.
- Raccolta delle posizioni ufficiali degli atenei RUS
- Organizzazione di corsi di formazione aperti a tutta la comunità universitaria RUS
- Partecipazione a tavoli ministeriali

Anche a livello internazionale, la Rete è stata attiva protagonista di diverse azioni di external leadership, multi-stakeholder, partecipando a:

- **Conferenze delle Parti (COP)**. La COP annualmente riunisce i Paesi delle Nazioni Unite che hanno sottoscritto la Convenzione sui Cambiamenti Climatici (United Nations Framework Convention on Climate Change, UNFCCC). La Convenzione è un trattato internazionale firmato durante la Conferenza sull'Ambiente e sullo Sviluppo delle Nazioni Unite, tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992 e ha come obiettivo principale la riduzione delle emissioni dei gas serra. Dal 2021 ad oggi la RUS organizza iniziative collaterali e di avvicinamento che stimolino il confronto e la condivisione della

conoscenza sui temi legati alla crisi climatica.

- COP26 si è tenuta a Glasgow - UK nel periodo dal 1° al 12 novembre 2021. Il vertice internazionale per i negoziati sul clima ha visto riunirsi oltre 30.000 delegati, tra cui Capi di Stato, esperti climatici e attivisti, per concordare un piano d'azione coordinato per affrontare i cambiamenti climatici. Nei mesi che hanno preceduto la COP, la RUS si è impegnata in eventi preparatori di rilevanza nazionale e internazionale che, oltre a promuovere il 2021 come l'anno dell'"ambizione climatica", stimolassero il confronto e la condivisione della conoscenza sui temi legati alla crisi climatica.
- COP27 si è tenuta dal 6 al 18 novembre 2022 a Sharm El-Sheikh, in Egitto. Alla COP i diversi Paesi delle Nazioni Unite si sono riuniti per confrontarsi su come agire per raggiungere gli obiettivi climatici collettivi concordati nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC). La RUS è stata presente a COP27 con due "eventi collaterali" nelle giornate del 16 e il 17 novembre.
- COP28 si è tenuta dal 30 novembre al 12 dicembre 2023 presso la Expo City di Dubai, negli Emirati Arabi Uniti. La RUS è stata presente con due "eventi collaterali" nelle giornate dell'8 e del 9 dicembre.
- COP29 si è tenuta dall'11 al 22 novembre 2024 a Baku, in Azerbaijan. La RUS è stata presente a COP con due "eventi collaterali"

nelle giornate del 12 e 19 novembre. In particolare, durante l'evento del 12 novembre, dal titolo "Universities and Youth in Education, Mitigation, and Adaptation for Climate Initiatives", numerosi rappresentanti di università RUS, riunitisi presso il Padiglione italiano, si sono confrontati sulle sinergie tra atenei, enti pubblici e privati e giovani, per promuovere collaborazioni efficaci e iniziative concrete per un futuro sostenibile, mentre durante l'evento del 19 novembre, dal titolo "Youth-Driven Sustainable Cities: Advancing Just Transformations of Urban Systems" si sono messe in luce le innovazioni guidate dai giovani che stanno trasformando le aree urbane e regionali verso un futuro sostenibile.

- **L'Esposizione Universale Expo 2020** ha avuto luogo negli Emirati Arabi Uniti a Dubai dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022. Il tema di Expo 2020 Dubai è stato "opportunità, sostenibilità e mobilità": opportunità di liberare il potenziale dei singoli e delle comunità per creare un futuro migliore, sostenibilità nel senso di accessibilità e resilienza delle risorse ambientali, energetiche e idriche e mobilità per la creazione di sistemi innovativi di logistica, trasporto e comunicazione di persone, beni e idee. La RUS ha collaborato con il Commissariato dell'Italia per Expo 2020 Dubai per promuovere e valorizzare l'attività che il sistema universitario italiano ha realizzato nel percorso verso Expo 2020 Dubai. Inoltre, ha patrocinato l'Hackaton Hack for the planet, organizzato da Rotary per proporre idee e

progetti dedicati alla tutela dell'ambiente in armonia con la crescita economica. Il premio per la squadra vincente è stato infatti un viaggio a Dubai, in occasione di "EXPO 2020 DUBAI".

- Più recentemente, la RUS ha collaborato con il Comitato Promotore Expo 2030 Roma nella realizzazione della pubblicazione "Expo 2030 Roma for Healthy Oceans. A priority for SIDS and the entire world".
- Disseminazione delle attività RUS e partecipazione ai lavori di reti internazionali quali: **SDSN, Network of Network, Copernicus, EUA, CAESAR, Cluster, GreenMetrics, ...**

Per implementare le diverse azioni e raggiungere gli impatti che questo Report documenta, la RUS ha collaborato con diversi enti, organizzazioni, associazioni, fondazioni e reti che sono attivi nell'ambito dello sviluppo sostenibile e propongono attività di partnership su ambiti di comune interesse in riferimento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile. A tutti loro va il mio più sincero ringraziamento. Grazie in particolare a tutte e tutti gli oltre 1000 delegati delle 87 università aderenti alla Rete, per il loro entusiasmo e lavoro, per lo più di carattere volontaristico, che ha reso possibile il raggiungimento di questi risultati. Consentitemi di ringraziare in conclusione anche il mio ateneo di afferenza, considerando che il 2024 coincide con il termine del mio mandato come Presidente del Comitato di Coordinamento della RUS, ruolo che ho avuto l'onore di ricoprire dal 2019, in quanto ha creduto fin dall'inizio in questo

percorso, investendo appropriate risorse finanziarie e umane, senza mai interferire o sovrastare in decisioni o in attività di natura promozionale. Come recita un antico proverbio africano, che ho ormai adottato nelle mie presentazioni, "Se vuoi andare forte, corri da solo, ma se vuoi andare lontano, devi correre insieme", e la RUS questa lezione non solo l'ha sempre applicata ma, mi sento di dire, l'ha anche adeguatamente impartita al sistema accademico italiano.

Dicembre 2024

FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA RETE

Promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane ufficialmente - dal 2016 la RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile è stata la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra gli atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Nata dall'iniziativa spontanea di un piccolo e determinato gruppo di atenei, a dicembre 2021 la RUS conta 87 atenei che hanno formalmente assunto l'impegno ad orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata e a partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi istituzionali della Rete.

Alla RUS partecipano, di diritto, tutte le università aderenti alla CRUI, ma possono aderire anche altre università, le cui finalità istituzionali risultino coerenti con gli obiettivi della Rete. La RUS, esperienza unica nel suo genere per numero di aderenti e raggio d'azione, si propone come modello di buona pratica da estendere anche ad altri settori della Pubblica Amministrazione, dell'istruzione e del territorio in generale, incentivando lo sviluppo di collaborazioni tra università e città, diffondendo innovazione sociale sul territorio e fornendo stimoli culturali per l'intero sistema Paese.

FINALITÀ E OBIETTIVI ISTITUZIONALI

La finalità principale della Rete è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sviluppo sostenibile, sia all'interno che all'esterno degli atenei (a livello urbano, regionale, nazionale e internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 e da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale. Gli atenei aderenti si sono impegnati a supportare i seguenti obiettivi istituzionali della Rete:

- Armonizzare le attività istituzionali e migliorare la gestione degli aspetti ambientali e sociali.
- Creare una community capace di sviluppare best practices e di rappresentare l'università a livello nazionale e internazionale.
- Promuovere e sviluppare progettualità nei campi del trasferimento di conoscenze e competenze, della didattica e dell'attività di conduzione e gestione degli atenei.
- Sviluppare la dimensione educativa transdisciplinare nei programmi universitari, al fine di contribuire a far crescere la cultura dello sviluppo sostenibile e di incidere sull'adozione di corretti stili di vita da parte degli studenti.
- Promuovere la formazione e l'aggiornamento sui temi dello sviluppo sostenibile per il personale degli atenei e per tutti i docenti di ogni ordine e grado.
- Sviluppare iniziative di sensibilizzazione e

GOVERNANCE

promozione in ottica di stakeholder engagement.

- Incrementare le collaborazioni con le istituzioni pubbliche e il mondo delle aziende su progetti legati alle finalità della Rete.
- Formulare pareri e proposte, su materie di propria competenza, qualora richiesti da soggetti istituzionali



Il Comitato di coordinamento RUS svolge funzioni di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete ed è composto da 10 atenei eletti e uno nominato dalla CRUI. Gli atenei rimangono in carica per tre anni: con il 2021 si è concluso il mandato 2019-2021 e nel 2022 è entrato in carica il nuovo Comitato di coordinamento per il triennio 2022-2024 che vede presenti le seguenti università: Politecnico di Bari, Politecnico di Torino* (Presidente), Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Università di Pisa

***il Politecnico di Torino è stato nominato dal Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), ai sensi dell'art.5 dell'Accordo di Rete.**

UNIVERSITÀ COINVOLTE

2017

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
 Libera Università di Bolzano
 Libera Università di Lingue E Comunicazione - Iulm
 Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" - Luiss
 Libera Università Maria Ss. Assunta - Lumsa
 Politecnico di Bari
 Politecnico di Milano
 Politecnico di Torino
 Università Ca' Foscari Venezia
 Università Carlo Cattaneo - Liuc
 Università Cattolica del Sacro Cuore
 Università degli Studi del Sannio
 Università degli Studi della Basilicata
 Università degli Studi della Campania - Luigi Vanvitelli
 Università degli Studi della Tuscia
 Università degli Studi dell'Aquila
 Università degli Studi dell'Insubria
 Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 Università degli Studi di Bergamo
 Università degli Studi di Brescia
 Università degli Studi di Cagliari
 Università degli Studi di Camerino
 Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
 Università degli Studi di Catania
 Università degli Studi di Firenze
 Università degli Studi di Foggia
 Università degli Studi di Genova
 Università degli Studi di Macerata
 Università degli Studi di Milano
 Università degli Studi di Milano-Bicocca
 Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
 Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
 Università degli Studi di Padova
 Università degli Studi di Palermo
 Università degli Studi di Parma
 Università degli Studi di Pavia
 Università degli Studi di Perugia
 Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
 Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
 Università degli Studi di Salerno
 Università degli Studi di Siena
 Università degli Studi di Torino
 Università degli Studi di Trento
 Università degli Studi di Udine
 Università degli Studi di Verona
 Università degli Studi Internazionali di Roma - Unint
 Università degli Studi Roma Tre
 Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
 Università del Salento

Università Iuav Di Venezia
 Università per Stranieri Di Siena

2018

Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara
 Università degli Studi di Ferrara
 Università degli Studi di Sassari
 Università degli Studi di Trieste
 Università della Valle D'aosta - Université de la Vallée D'aoste
 Università di Pisa
 Università per Stranieri Di Perugia

2019

Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna
 Università degli Studi del Molise
 Università degli Studi di Messina
 Università degli Studi di Napoli Federico II
 Università degli Studi di Napoli Parthenope
 Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
 Università degli Studi di Scienze Gastronomiche
 Università del Piemonte Orientale
 Università della Calabria
 Università Lum Giuseppe Degennaro

2020

Istituto Universitario di Studi Superiori - Iuss Pavia
 Università Campus Bio-medico di Roma
 Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia"
 Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza
 Università degli Studi di Teramo
 Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
 Università degli Studi Link Campus University
 Università degli Studi Saint Camillus - International
 University of Health And Medical Sciences - Unicamillus
 Università Politecnica delle Marche

2021

Gran Sasso Science Institute
 Università Pontificia Salesiana
 Università Vita-Salute S. Raffaele
 Università Telematica "Leonardo Da Vinci"

2022

Università degli Studi "Guglielmo Marconi"
 Università degli Studi e-campus
 Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

2023

Universitas Mercatorum - Università telematica delle Camere di Commercio italiane
 Università Bocconi

2024

Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati

TAVOLI TECNICI

Il Comitato di coordinamento della RUS, su proposta e mandato della Presidente, avvia dei Tavoli Tecnici su temi specifici e trasversali alle tematiche affrontate dai Gruppi di Lavoro RUS al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali della RUS, sulla base di determinate esigenze e con la prospettiva di una durata temporale definita.

I Tavoli Tecnici hanno una loro autonomia organizzativa interna e rendicontano periodicamente i risultati delle attività al Comitato di Coordinamento. Sono tre i Tavoli Tecnici avviati: Capacity building e best practice, Comunità studentesca, Osservatorio sui Green Jobs.



**Tavolo Tecnico
Comunità
Studentesca,**
Torino
26 ottobre 2024

CAPACITY BUILDING E BEST PRACTICE

Anno e mese di avvio

2022, aprile

Coordinatore

Prof. Matteo Colleoni
— Università degli Studi di Milano Bicocca

Referente operativo

Dott.ssa Marianna Venuti
— Università degli Studi di Milano Bicocca

Il tavolo tecnico Capacity Building e Best Practice prosegue il lavoro avviato nel precedente triennio dalla Commissione omonima finalizzato a favorire uno scambio analitico ed operativo tra i componenti dei diversi GdL RUS in tema di rafforzamento delle competenze e di capacità di intervento sullo sviluppo sostenibile delle Università italiane.

Alla fine di ogni anno di mandato, il Tavolo Tecnico si impegna alla redazione di un white paper sulle attività realizzate dai tre sottogruppi di lavoro (presentato in un convegno nazionale e pubblicato sulla pagina della RUS). Il Report 2023 è consultabile sul sito della RUS al link <https://reterus.it/capacity-building-e-best-practice/>, il Report 2024 sarà consultabile alla stessa pagina, non appena pubblicato.

OBIETTIVI DEL TAVOLO

- Definire dei criteri e metodi condivisi per la selezione delle best practice accademiche in tema di sviluppo sostenibile ai fini della loro diffusione e comunicazione
- Creare un contesto in cui favorire lo scambio tra i membri dei GdL con attenzione alla conoscenza e valorizzazione delle buone pratiche accademiche sullo sviluppo sostenibile
- Condividere le conoscenze e le indicazioni operative sulle buone pratiche di strutturazione e organizzazione di Uffici/Settori/Aree di Sviluppo Sostenibile di ateneo.

SOTTOTAVOLI

I tre sottotavoli del Tavolo tecnico sono composti dai rappresentanti del GdL RUS e sono:

- Costruzione e applicazione degli indicatori.
Coordinatori: Elena Maggi, Università dell'Insubria e Andrea Scagni, Università degli Studi di Torino
- Criteri, metodi e comunicazione delle best practice.
Coordinatrice: Mariella Nocenzi, Università La Sapienza di Roma e Laura Bettoni, Università degli Studi di Brescia
- Strutturazione e organizzazione di uffici/settori/aree di ateneo per lo sviluppo sostenibile.
Coordinatrice: Paola Biglia, Politecnico di Torino e Laura Di Renzo, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

COMUNITÀ STUDENTESCA

Anno e mese di avvio

2023, settembre

Coordinatrice

Prof.ssa Elena Semenzin
— Università Ca' Foscari Venezia

Tutor tecnica

Dott.ssa Chiara Genta
— Politecnico di Torino

Il Tavolo Tecnico Comunità studentesca risponde all'esigenza di coinvolgere in maniera strutturata e continuativa studenti e studentesse universitarie offrendo loro uno spazio di rilievo e un pieno coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali della RUS.

Il Tavolo si è dotato di una "Carta del Tavolo Tecnico RUS Comunità studentesca" e di "Indicazioni operative per la gestione del Tavolo Tecnico RUS Comunità studentesca". Entrambi i documenti sono stati approvati dal Comitato Direttivo a dicembre 2024.

OBIETTIVI DEL TAVOLO

- Raccogliere e condividere best practices, con particolare attenzione alle attività di coinvolgimento e divulgazione peer to peer
- Proporre nuove attività e azioni da svolgere negli atenei, anche utilizzando strumenti di envisioning e foresight
- Migliorare le attività di disseminazione delle proposte RUS rivolte alla comunità studentesca
- Contribuire ai lavori dei GdL, in coordinamento con gli stessi, anche al fine di comprendere le priorità percepite dalla comunità studentesca

SOTTOTAVOLI

Studenti e studentesse che partecipano al Tavolo sono organizzati in quattro sottotavoli:

- Mappatura sul coinvolgimento della comunità studentesca
- Attività di disseminazione, networking e social network
- Sottotavolo per l'organizzazione di iniziative congiunte per il Festival dello Sviluppo Sostenibile
- Campagne di sensibilizzazione

OSSERVATORIO SUI GREEN JOBS

Anno e mese di avvio

2024, maggio

Coordinatore/coordinatrice

Enrico Giovannini
Patrizia Lombardi

Referenti operativi/esterni

Stefano Armenia
Marco Gisotti

Il Tavolo Tecnico dedicato all'osservatorio sui Green Jobs nasce dall'esigenza di supportare la transizione sostenibile del Paese attraverso una mappatura dell'offerta formativa universitaria attualmente presente negli atenei della RUS, delineando anche scenari futuri legati al mondo del lavoro, nella cornice di una prospettiva prospera e sostenibile.

OBIETTIVI DEL TAVOLO

- Raccogliere gli elementi di conoscenza e analisi delle competenze green
- Mettere in relazione tutti gli studi in merito
- Supportare un Osservatorio sul tema analizzando i syllabus dei corsi esistenti a livello nazionale

GRUPPI DI LAVORO

La RUS è articolata in otto Gruppi di Lavoro (GdL), ciascuno focalizzato su temi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali della Rete. Ogni ateneo aderente alla RUS ha la possibilità di partecipare, mediante rappresentanti delle proprie comunità, ai lavori dei GdL che, mantenendo una loro autonomia operativa e organizzativa interna, riferiscono periodicamente al Comitato di coordinamento e sviluppano le proprie attività sulla base di priorità scelte dal gruppo stesso.

I GdL sono innanzitutto “luoghi” di confronto tra gli atenei per una reciproca e virtuosa contaminazione di azioni efficaci volte ad una trasformazione in chiave sostenibile delle proprie comunità e campus. Grazie all'eterogeneità dei componenti, i GdL elaborano e promuovono strumenti pratici (e.g. linee guida, white paper, raccolte di best practice, ecc.) che vengono resi disponibili e diffusi nell'intera comunità accademica per facilitare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Nel corso dell'anno, le attività dei GdL sono scandite da riunioni plenarie, occasioni per confrontarsi su nuove progettualità e condividere i progressi realizzati dai diversi sottogruppi che li compongono. Di seguito vengono fornite le principali informazioni che caratterizzano ciascun GdL: il/la coordinatore/ coordinatrice, i/le referenti operativi/e (quando

presenti), una breve descrizione degli obiettivi del GdL, attività significative sviluppate tra gennaio 2022 e dicembre 2023 e alcune buone pratiche che si intende consolidare (queste ultime possono essere considerate, a seconda del GdL, sia come un'azione positiva del Gruppo stesso sia come una buona pratica replicabile dai singoli atenei).

I GdL hanno iniziato le loro attività in momenti diversi e sono soggetti a costante trasformazione e aggiornamento. Ad oggi i GdL sono: Cambiamenti climatici, Cibo, Educazione, Energia, Inclusione e giustizia sociale, Mobilità, Risorse e rifiuti, Università per l'Industria.

Nel corso del 2023 è stato avviato il GdL Università per l'Industria, con l'obiettivo di stimolare le Università italiane a ripensare al proprio modo di mettere a servizio le proprie conoscenze scientifiche a supporto delle attività produttive.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Anno e mese di avvio

2017, marzo

Atenei coinvolti

2022: 65 Atenei

2023: 71 Atenei

2024: 73 Atenei

Coordinatore / Coordinatrice

Prof. Stefano Caserini

— Politecnico di Milano

(sino ad aprile 2023)

Prof.ssa Michela Gallo

— Università degli Studi di Genova

(da aprile 2023)

Referente operativa

Arch. Paola Baglione

— Politecnico di Milano

(sino ad aprile 2023)

Dott.ssa. Valentina Marin

— Università degli Studi di Genova

(da aprile 2023)

Sito web

L'obiettivo del GdL Cambiamenti Climatici è di guidare l'impegno delle università verso azioni di contrasto al cambiamento climatico attraverso la condivisione di informazioni, materiali e metodi finalizzati a definire metriche comuni, conoscenze, competenze e buone pratiche. Le attività riguardano il supporto alla realizzazione degli inventari emissioni di CO2 degli atenei, dei piani di mitigazione, di adattamento e di neutralità climatica, l'organizzazione di eventi divulgativi e di formazione, nonché all'assunzione di impegni formali di contenimento delle emissioni, a breve e lungo termine.

SOTTOGRUPPI

Attivi nel 2022

- Aggiornamento delle Linee guida operative per la redazione degli inventari delle emissioni di gas serra degli atenei italiani (il sottogruppo è suddiviso ulteriormente a seconda delle specificità dei capitoli delle linee guida). *Coordinato dal prof. Stefano Caserini – Politecnico di Milano*
- Mappatura delle attività sui Cambiamenti climatici degli atenei e Questionario sul verde. *Coordinato dal prof. Daniele Antichi – Università di Pisa*

Attivi nel 2022 e nel 2023

- Sostenibilità del Ciclo dell'acqua e Cambiamenti climatici. *Coordinato dal prof. Francesco Cioffi - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*

Attivi nel 2023

- Sistemi informativi per la raccolta dei dati e il calcolo delle emissioni in uso presso gli atenei del GdL Cambiamenti Climatici. *Coordinato dalla prof.ssa Simona Castaldi - Università degli Studi della Campania - Luigi Vanvitelli*
- Modalità di compensazione delle emissioni residuali negli atenei. *Coordinato dalla prof.ssa Michela Gallo - Università degli Studi di Genova*

*emissioni
inventari
mitigazione
adattamento
compensazione*



ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE DEL GDL SVOLTE NEL PERIODO DA GENNAIO 2022 A DICEMBRE 2023

Nome attività

Il mercato del carbonio e il ruolo delle compensazioni nelle azioni contro il cambiamento climatico. Criticità e potenzialità rispetto al tema della compensazione delle emissioni attraverso crediti del mercato del carbonio.
Keynote speaker: Alex Michaelowa (Università di Zurigo)

Periodo: 10 marzo 2022

Obiettivo del seminario è stato fornire una panoramica dello stato del mercato del carbonio, delle diverse tipologie di crediti disponibili per compensare le emissioni, discutendo il loro possibile utilizzo da parte degli atenei, la loro utilità, i vantaggi ambientali locali o globali e le criticità rilevate in alcuni progetti, relativamente ad esempio all'addizionalità delle riduzioni o a possibili doppi conteggi con altri interventi.



Nome attività

Mappatura sugli inventari emissioni di gas serra e sui piani di riduzione, gestione del verde e risorse idriche

Periodo: Novembre 2022 - Marzo 2023

Indagine finalizzata a definire, negli atenei RUS, lo stato dell'arte in materia di redazione degli inventari delle emissioni di gas serra, dei piani mitigazione delle emissioni e dei piani di adattamento e della formalizzazione degli impegni di riduzione a breve e lungo termine. L'indagine ha compreso anche due focus specifici sul verde universitario e sull'uso sostenibile delle risorse idriche.



Nome attività

Il ruolo delle università nel processo di decarbonizzazione delle aree urbane – 8/12/23 – Padiglione Italia.
Decarbonization Ecosystems: The Impact of University Partnerships – 9/12/23 – Side Event Room

Periodo: 8-9 dicembre 2023

Presentazione delle linee guida per la decarbonizzazione negli atenei, messe a punto dal GdL CC, e partecipazione al confronto sulla collaborazione tra università, enti locali, comunità e industria verso l'obiettivo della decarbonizzazione, nel primo evento a livello nazionale tra rappresentanti delle Università RUS, nel secondo evento a livello internazionale.

BUONA PRATICA SVILUPPATA E CHE SI VUOLE CONSOLIDARE

Aggiornamento delle Linee guida operative per la redazione degli inventari delle emissioni di gas serra degli atenei italiani

Nel 2022 il GdL ha avviato l'aggiornamento delle linee guida pubblicate nel 2019 riproponendo la modalità di lavoro in sottogruppi tematici di approfondimento per settore e /o capitolo delle linee guida, con relativa nomina del coordinatore. Nel documento sono presentate alcune indicazioni operative utili per la redazione degli inventari delle emissioni di gas serra negli atenei italiani, al fine di favorire la creazione di inventari congruenti in quanto a metodologie e dati utilizzati. I sottogruppi di lavoro hanno operato tenendo presente l'obiettivo di redigere un documento a supporto di chi negli atenei affronta il compito della realizzazione dell'inventario delle emissioni, fornendo alcune assunzioni metodologiche preliminari, indicazioni per quanto riguarda il reperimento dati e le fonti relative agli indicatori di attività. La bozza delle linee guida è stata presentata e discussa più volte in sede delle riunioni plenarie ed ha permesso il coinvolgimento e lo scambio di idee con i referenti degli atenei aderenti al GdL. I risultati del lavoro sono stati pubblicati e presentati nella riunione plenaria di fine mandato del Coordinamento, a marzo 2023, insieme agli esiti della Mappatura 2022 del GdL.

È consigliabile prevedere l'aggiornamento periodico delle linee guida redatte dal GdL, da redigersi coralmemente con la creazione di sottogruppi di lavoro tematici.

Condivisione della procedura generale per l'accreditamento come osservatori alle COP organizzate dall'UNFCCC

Nella prima riunione plenaria del nuovo coordinamento del GdL, tenutasi a settembre 2023, è stato presentato un vademecum con le principali istruzioni per affrontare la procedura generale di accreditamento delle Università come osservatori alle Conferences of Parties (COP) dell'UNFCCC (United Nation Framework Convention on Climate Change). Sulla base della verifica effettuata, infatti, sono risultati accreditati nel 2023 solo 7 atenei e due centri di ricerca italiani. Lo scopo di questa azione di condivisione è stato quindi quello di supportare gli atenei RUS nel processo di accreditamento e favorire la loro partecipazione in qualità di osservatori ammessi ai lavori, come organizzazioni non governative (RIBO). La partecipazione alle COP di un numero sempre maggiore di atenei RUS favorisce la crescita della consapevolezza rispetto ai processi decisionali ed agli impegni assunti dagli Stati in merito agli obiettivi climatici e garantisce una maggiore efficacia nel trasferimento di queste conoscenze presso le comunità accademiche. Una maggiore rappresentanza favorisce inoltre la partecipazione e l'organizzazione di side event specifici. Questa azione potrà essere consolidata nel tempo monitorando il numero di atenei accreditati ed estendendo il supporto anche agli atenei RUS non partecipanti al GdL CC.

CIBO

Anno e mese di avvio

2018, dicembre

Atenei coinvolti

2022: 67 Atenei

2023: 74 Atenei

2024: 76 Atenei

Coordinatori / Coordinatrici

Prof. Egidio Dansero

— Università degli Studi di Torino

Prof.ssa Laura Di Renzo

— Università degli Studi di Roma
“Tor Vergata”

Referenti operative

Dott.ssa Nadia Tecco

— Università degli Studi di Torino

Arch. Maria Luigia Fiorentino

— Università degli Studi di Roma
“Tor Vergata”

Sito web

Il GdL Cibo si occupa di indagare come viene consumato il cibo all'interno degli atenei da parte di studenti e personale, al fine di rendere le università un modello di consumo alimentare sostenibile per il territorio. I contenuti del GdL riguardano l'approvvigionamento, la distribuzione, gli spazi di consumo del cibo e la gestione dei rifiuti connessi, nonché l'educazione e la sostenibilità alimentare, e i rapporti con altri soggetti del territorio. Il GdL mira a produrre conoscenza del fenomeno alimentare universitario, raccogliendo e divulgando dati e promuovendo lo scambio di esperienze e buone pratiche.

Chi siamo

Gruppi di Lavoro

SOTTOGRUPPI

Attivi nel 2022 e nel 2023

- Produzione (orti Universitari). *Coordinato dalla prof.ssa Lucia Piani – Università degli Studi di Udine, dal dott. Roberto Braglia – Università degli Studi di Roma Tor Vergata (nel 2022) e dalla prof.ssa Antonella Canini – Università degli Studi di Roma Tor Vergata (nel 2023)*
- Spazi e tempi dedicati al consumo di Cibo. *Coordinato dalla prof.ssa Paola Palestini – Università degli Studi di Milano-Bicocca*
- Acquisti pubblici ecologici: GPP-Food. *Coordinato dalla prof.ssa Eleonora Sirsi – Università di Pisa, dal prof. Andrea Appolloni – Università degli Studi di Roma Tor Vergata (nel 2022) e dalla dott.ssa Nadia Tecco - Università di Torino (nel 2023)*
- Indicatori e monitoraggio: Costruzione e applicazione degli indicatori in collaborazione con il GdL Capacity Building e Best Practice (CBBP). *Egidio Dansero, Laura Di Renzo, Mary Fiorentino, Nadia Tecco*

*food environment
food procurement
foodprint*



ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE DEL GDL SVOLTE NEL PERIODO DA GENNAIO 2022 A DICEMBRE 2023

Nome attività

Progettazione e avvio somministrazione Indagine Conoscenze Alimentari

Periodo: da Gennaio 2022 a Dicembre 2022

Individuazione delle conoscenze e delle scelte alimentari degli studenti universitari e del personale universitario, docente e non docente, di alcuni atenei italiani, ai fini dell'implementazione di successivi interventi volti a promuovere un'alimentazione sana e sostenibile per le popolazioni universitarie. L'indagine si compone di 2 rilevazioni in successione mediante questionari strutturati con raccolta di dati socio-demografici e l'utilizzo di scale validate inerenti la conoscenza alimentare, le abitudini alimentari e la sostenibilità del cibo. La prima, è stata progettata nel corso del 2022 (strutturazione del questionario, elaborazione DMP e stipula accordi Privacy). La somministrazione è stata avviata a novembre 2022 ed è proseguita nel corso del 2023. Seguirà nel 2024 quella relativa alle "Abitudini Alimentari".
Unità aderenti: 17



Nome attività

Mappatura di Progetti e esperienze GdL Cibo II edizione

Periodo: da luglio 2023 a novembre 2023

Gli obiettivi fissati dal Gruppo di Lavoro RUS Cibo per la seconda mappatura 2023 hanno seguito il solco dell'esperienza precedente, compiuta nel 2019, ovvero ottenere una fotografia della relazione fra atenei italiani e le questioni legate alla produzione, alla vendita e al consumo di cibo che avvengono all'interno di essi. La mappatura si è quindi proposta come uno studio esplorativo longitudinale con lo scopo di raccogliere una serie di buone pratiche che potranno essere implementate in altri contesti in modo tale da rafforzare il ruolo dell'università come attore all'interno del Sistema Locale Territoriale del Cibo in un'ottica di sostenibilità sociale e ambientale.

Atenei aderenti: 49

BUONE PRATICHE SVILUPPATE E CHE SI VUOLE CONSOLIDARE

Attivazione del Corso di formazione “Dieta sostenibile” e attivazione dello “Sportello nutrizionale” per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario, come proposto e attivato dal GdL RUS Cibo dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Obiettivi: Ciclo di incontri (almeno 15) e un counseling nutrizionale mediante un apposito sportello dedicato, al fine di definire un percorso di nutrizione personalizzata a ciascun partecipante, per ampliare le conoscenze e mantenere o migliorare il benessere della popolazione universitaria.

Modalità per consolidarla:

- a) replica annuale negli atenei aderenti al progetto,
- b) incremento del numero di atenei aderenti sulla base dei risultati raggiunti

Sperimentazione (avviata nel 2023 e conclusa nel 2024), coordinata da RUS Cibo e RUS Cambiamenti Climatici e realizzata da un gruppo di ricercatori UniGe sulla quantificazione della carbon footprint associata alla produzione degli ingredienti alimentari presenti nel menù proposto nella settimana da Aliseo nelle mense genovesi durante la partecipazione alla Green Food Week 2024. Dall’analisi effettuata, il menù green proposto ha consentito una riduzione media di circa il 40% della CO2 equivalente rispetto al menù tradizionale. Scelte consapevoli nella selezione di ricette a basso impatto ambientale permettono una riduzione delle emissioni anche superiore. Modalità per consolidarla:

- a) possibile prosecuzione della sperimentazione del corso dell’anno
- b) estensione della partecipazione alla sperimentazione ad altri atenei della Rete



EDUCAZIONE

Anno e mese di avvio

2017, settembre

Atenei coinvolti

2022: 59 Atenei

2023: 69 Atenei

2024: 71 Atenei

Coordinatore / Coordinatrice

Prof. Enrico Giovannini

— Università degli Studi di Roma
"Tor Vergata"

Dott.ssa Gabriella Calvano

— Università degli Studi di Bari
Aldo Moro (da luglio 2023)

Sito web

Nella consapevolezza del ruolo che i processi educativi assumono per il raggiungimento dei Sustainable Development Goals, il GdL Educazione si concentra sulle diverse modalità di educazione allo e per lo sviluppo sostenibile, evidenziando buone pratiche e proponendo approcci e metodi didattici ed educativi efficaci in modo da assicurare che tutti i componenti della comunità universitaria (studenti, docenti, personale tecnico e amministrativo) e, in una prospettiva di Terza Missione, il mondo delle imprese, delle amministrazioni pubbliche e la cittadinanza conoscano l'Agenda 2030 e i principi dello sviluppo sostenibile, così da diventare protagonisti della sua attuazione.

Gruppi di Lavoro

Chi siamo

SOTTOGRUPPI

Attivi nel 2022 e nel 2023

- *Lezione Zero. Coordinato dal prof. Renato Casagrani – Politecnico di Milano e dalla dott.ssa Gabriella Calvano – Università degli Studi di Bari Aldo Moro*
- *Etica. Coordinato dal prof. Riccardo Guidetti – Università degli Studi di Milano e dalla prof.ssa/ing. Alessandra Bonoli – Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*
- *Formazione docenti. Coordinato dalla dott.ssa Antonella Bachiorri – Università degli Studi di Parma e dalla dott.ssa Gabriella Calvano – Università degli Studi di Bari Aldo Moro*
- *Lifelong Learning. Coordinato dalla prof.ssa Roberta Piazza – Università di Catania*

*educazione
competenze trasversali
interdisciplinarietà
transdisciplinarietà
lifelong learning*



ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE DEL GDL SVOLTE NEL PERIODO DA GENNAIO 2022 A DICEMBRE 2023

Nome attività

Linee-guida “DEFINIZIONE DI ALCUNI PRINCIPI FONDANTI I CODICI ETICI DEGLI ATENEI IN MATERIA AMBIENTALE: SUGGERZIONI”

Periodo: da ottobre 2022

Nell’ambito del GdL Educazione, il Sottogruppo Etica ha elaborato le Linee-guida “Definizione di alcuni principi fondanti i codici etici degli atenei in materia ambientale: suggerzioni”. Il testo, nato da un lavoro di condivisione e di analisi dei codici etici già presenti nelle università italiane, riconosce la centralità del capitale naturale e definisce alcuni principi su cui far leva per dare all’ambiente maggiore valore nei documenti fondamentali degli atenei, evidenziando il ruolo che esso ha per il benessere di ciascuna persona e comunità, universitaria e territoriale

Nome attività

Presentazione del Format della Lezione Zero alla Conferenza dei Rettori

Periodo: 21 giugno 2023

Dopo la presentazione del Format ai docenti del Gruppo Educazione, si è ritenuto fondamentale promuovere la Lezione Zero presso la CRUI. Per tale ragione, la Presidente Patrizia Lombardi, i Coordinatori del GdL Enrico Giovannini e Gabriella Calvano, e il Co-Coordiatore del Sottogruppo Lezione Zero Renato Casagrandi hanno presentato il modello elaborato e raccolto il parere positivo dei Rettori ad avviare la sperimentazione nazionale del percorso di Sustainability Literacy, ritenuto, oggi più che mai, necessario per formare cittadini e professionisti competenti.

BUONA PRATICA SVILUPPATA E CHE SI VUOLE CONSOLIDARE

La presentazione del Format della Lezione Zero all'incontro della CRUI del 21 giugno del 2023 ha conferito maggiore valore al percorso che il Gruppo Educazione sta svolgendo per promuovere percorsi di Sustainability Literacy a livello universitario. Anche grazie al parere positivo della CRUI, per l'anno in corso il Sottogruppo ha avviato il processo di sperimentazione della Lezione Zero, con 24 atenei che hanno formalmente risposto alla richiesta RUS-CRUI di prendere parte al percorso. Pur mantenendo saldi i principi di Autonomia delle Università e di localizzazione dell'Agenda 2030, gli atenei che hanno aderito al progetto, impegnandosi a realizzare la Lezione Zero in ogni sua fase.

La proposta di Lezione Zero è uno schema di massima, flessibile e adattabile alle esigenze locali delle singole sedi. In particolare, le università potranno modificare il format in base alle proprie specificità e alle proprie prospettive e politiche di ricerca, di terza missione e di contesto, mettendo a valore a quanto già ciascun ateneo attua per contribuire allo sviluppo sostenibile del proprio territorio. Lo scopo di questa sperimentazione è legato al bisogno, avvertito da vari atenei, di rendere la Lezione Zero il primo impegno concreto per realizzare una politica educativa e formativa condivisa da tutte le università italiane impegnate per la sostenibilità.

Per individuare le pratiche e i metodi più efficaci e per valorizzare i percorsi realizzati nel corso della sperimentazione, il Sottogruppo Lezione Zero sta predisponendo una serie di strumenti per la valutazione delle competenze, del processo e degli impatti della Lezione Zero. I risultati raccolti saranno discussi e portati nelle sedi competenti allo scopo di rendere i percorsi di alfabetizzazione alla sostenibilità parte integrante dei curricula di tutti gli studenti e le studentesse che frequentano le università del Paese.

Il Sottogruppo Lezione Zero e i suoi coordinatori restano a disposizione per supportare le università che hanno già aderito alla sperimentazione e quelle che vorranno farlo nei prossimi mesi.



ENERGIA

Anno e mese di avvio

2016, novembre

Atenei coinvolti

2022: 60 Atenei

2023: 66 Atenei

2024: 68 Atenei

Coordinatore / Coordinatrice

Prof. Alberto Poggio

— Politecnico di Torino

Prof. Marco Raugi

— Università di Pisa

(da gennaio 2023)

Prof.ssa Laura Bettoni

— Università degli Studi di Brescia

(da gennaio 2023)

Referente operativo/a

Ing. Claudio Turcotti

— Politecnico di Torino

(sino a gennaio 2023)

Prof.ssa Lucia Lucherini

— Università di Pisa

(da gennaio 2023)

Sito web

Il GdL Energia studia i fabbisogni energetici delle strutture universitarie, le azioni per la loro riduzione e soddisfacimento con le energie rinnovabili, nel rispetto degli standard di confort e dei servizi erogati. A tale scopo raccoglie dati e costruisce basi informative e metodologiche, definisce metriche. Supporta l'azione degli Energy Manager nelle università. Raccoglie e diffonde buone pratiche per la gestione dell'energia nella Pubblica Amministrazione. Promuove l'attenzione sulla sostenibilità energetica delle comunità universitarie e nel territorio.

SOTTOGRUPPI

Attivi nel 2022

- Metriche e indicatori. *Coordinato dal prof. Giulio Cappelletti – Università degli Studi di Foggia*
- Green Paper "Sustainable Energy Management". *Coordinato dalla dott.ssa Laura Bertoni – Università degli Studi di Brescia*

Attivi nel 2022 e nel 2023

- Impianti di climatizzazione: salute e benessere. *Coordinato dalla prof.ssa Francesca Romana d'Ambrosio – Università degli Studi di Salerno*
- Supporto accordo CRUI-RUS-GSE. *Coordinato dal prof. Gianluca Ruggieri – Università degli Studi dell'Insubria*

Attivi nel 2023

- CER - Comunità Energetiche Rinnovabili. *Coordinato dal prof. Alberto Fichera – Università degli Studi di Catania e dall'ing. Filippo Bovera – Politecnico di Milano*
- Energy Manager - Comunicazione – Formazione. *Coordinato dall'ing. Francesca Cioffi – Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, dall'ing. Luca Migliari – Università degli Studi di Cagliari e dal prof. Domenico Panno – Università degli Studi di Palermo*

*efficienza energetica
riduzione dei consumi
fonti rinnovabili
gestione misurata*



ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA DEL GDL SVOLTA NEL PERIODO DA GENNAIO 2022 A DICEMBRE 2023

Nome attività

Presentazione del Green Paper “Sustainable Energy Management”

Periodo: 12 luglio 2022

Gianni Silvestrini, Direttore Scientifico Kyoto Club
Andrea Braschi, Direttore Generale Università di Camerino,
Responsabile gruppo di Lavoro Edilizia, acquisti e
sostenibilità ambientale, (CODAU)
Eleonora Egalini, Gestore dei Servizi Energetici (GSE)
Giorgio Graditi, Direttore Dipartimento Tecnologie
energetiche e sorgenti rinnovabili, (ENEA)
Dario Di Santo, Direttore FIRE
Transizione energetica nella pubblica amministrazione:
opportunità e strumenti
Coordina Giorgio Graditi, Direttore Dipartimento Tecnologie
energetiche e sorgenti rinnovabili, (ENEA)
Ruolo degli energy manager nella pubblica amministrazione,
Dario Di Santo, Direttore FIRE
Tavolo tecnico per lo studio di proposte in tema di risparmio
energetico destinate alle Istituzioni
della Formazione superiore degli Enti di Ricerca, Livio De
Santoli, Università Roma Sapienza
Incentivi per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili,
comunità energetiche, servizio di supporto
agli atenei, Eleonora Egalini, GSE
Soluzioni per l'utilizzo delle tecnologie energetiche intelligenti
e la digitalizzazione nella pubblica
Amministrazione, Giorgio Graditi, Direttore Dipartimento
Tecnologie energetiche e sorgenti rinnovabili, (ENEA)

BUONA PRATICA SVILUPPATA E CHE SI VUOLE CONSOLIDARE

Il GdL ha organizzato dei momenti di condivisione in cui ogni ateneo partecipante ha avuto la possibilità di presentare il proprio piano e le proprie azioni di sensibilizzazione della comunità universitaria sull'efficienza energetica. In particolare, sono stati condivisi vademecum, cartellonistica e comunicazioni diffuse negli atenei per sensibilizzare e portare l'attenzione all'efficienza energetica. Gli incontri hanno rafforzato tra gli Energy Manager la consapevolezza della necessità di formare e informare la comunità accademica sulle azioni intraprese dall'ateneo per ridurre i consumi energetici e allo stesso tempo ha permesso di individuare le azioni su cui chi vive l'ambiente accademico può concretamente portare la propria attenzione, per contribuire attivamente alla riduzione del fabbisogno di energia.

Il GdL condividerà un vademecum comune e una campagna informativa sull'efficientamento e risparmio energetico per poter portare il focus dell'efficienza energetica con una sola voce. Questa modalità di presentazione, confronto, raccolta di esperienze e concretizzazione di una buona pratica comune verrà riproposta per altri temi, oltre alla sensibilizzazione, per diffondere materiali che possano essere utili agli atenei italiani.

INCLUSIONE E GIUSTIZIA SOCIALE

Anno e mese di avvio

2020, dicembre

Atenei coinvolti

2022: 59 Atenei

2023: 72 Atenei

2024: 77 Atenei

Coordinatrice

Prof.ssa Laura Nota

— Università degli Studi di Padova

Vice-coordinatore

Prof. Pasquale Lelio Iapadre

— Università degli Studi dell'Aquila

Referente operativa

Dott.ssa Gioia Grigolin

— Università degli Studi di Padova

Sito web

L'obiettivo del GdL Inclusion e Giustizia Sociale è di realizzare politiche condivise e di promuovere contesti sociali sostenibili e inclusivi in grado di evolversi e di avviare innovazioni incentrate sulla giustizia sociale. L'impegno è quello di incrementare una coscienza critica sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni, sulle forme di iniquità, di favorire servizi incentrati sul diritto allo studio, avviare politiche inclusive e attente alla disparità in ambito linguistico e di genere e ridurre le barriere.

Chi siamo

Gruppi di Lavoro

SOTTOGRUPPI

Attivi nel 2022 e nel 2023

- Indicatori - *coordinato dal prof. Lelio Iapadre - Università degli Studi dell'Aquila*
- Buone pratiche - *coordinato dalla prof.ssa Mariella Nocenzi - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*

*inclusione
giustizia sociale
lotta alle disuguaglianze*



ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE DEL GDL SVOLTE NEL PERIODO DA GENNAIO 2022 A DICEMBRE 2023

Nome attività

Azioni svolte nell'ambito del Sottogruppo 1 Indicatori

Periodo: nel corso del 2022/2023

Nei primi mesi dell'anno sono state svolte la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la sperimentazione, concordata nel 2022, di un insieme di indicatori utili a valutare il contributo degli atenei alla realizzazione di obiettivi di giustizia sociale.

Si tratta di sei varianti di un'unica misura, tesa a valutare il grado di regolarità dei percorsi di studio delle persone che partono da condizioni di svantaggio, e in particolare disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disabilità o invalidità, nazionalità estera, diploma estero, reddito basso (ISEE inferiore a € 28.000), residenza in regioni diverse da quella dell'ateneo.

La scelta è stata guidata anche dalla disponibilità dei dati nei sistemi statistici delle università. Inoltre, per sottolineare l'intenzione di evitare logiche impropriamente competitive, la sperimentazione iniziale è stata realizzata aggregando i dati di tutti gli atenei partecipanti. In altri termini, è stato costruito artificialmente un unico sistema accademico integrato, di cui valutare nel corso del tempo la capacità di contribuire alla riduzione delle disuguaglianze per tutte le persone, indipendentemente dalle loro condizioni iniziali.

I risultati della sperimentazione sono stati presentati nella conferenza del 31 maggio 2023 all'Università per stranieri di Siena e sono confluiti nel contributo offerto al rapporto del Tavolo di Lavoro Capacity Building e Best Practices della RUS.



Nome attività

Azioni svolte nell'ambito del Sottogruppo 2 Buone pratiche

Periodo: nel corso del 2022/2023

Nel Settembre 2021 è stato istituito l'apposito Sottogruppo di Lavoro sulle Buone Pratiche con la finalità di individuare i criteri per la raccolta di esperienze e buone pratiche sui temi centrali per il GdL Inclusione e Giustizia sociale. Quella della raccolta e analisi delle buone pratiche è una delle finalità rilevanti per i GdL della RUS.

Il programma di lavoro del Sottogruppo è stato articolato nelle seguenti fasi:

- analisi delle prassi di raccolta delle buone pratiche degli altri GdL
- definizione dell'ambito di indagine e dei criteri da utilizzare per la raccolta
- applicazione delle Linee Guida operative RUS per verificare la fattibilità della raccolta
- definizione dello strumento di rilevazione
- raccolta dei dati negli atenei
- elaborazione dati e stesura del report finale

Alla luce delle esperienze realizzate dagli altri GdL, si è scelto di raccogliere e mappare le pratiche degli atenei italiani per promuovere politiche condivise e contesti sostenibili e inclusivi in grado di evolversi in innovazioni incentrate sulla giustizia sociale. Nello specifico, le pratiche da individuare sono state indicate in quelle in grado di alimentare una coscienza critica sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni e sulle forme di iniquità al fine di favorire servizi incentrati sulla giustizia sociale.

In tal senso il GdL ha condiviso l'accezione di giustizia sociale più specificatamente deliberativa, riferibile al filosofo John Rawls, connessa al modo in cui le istituzioni politiche, economiche e

sociali distribuiscono i diritti e i doveri fondamentali e i benefici derivanti dalla cooperazione sociale, oltre che dalle relazioni di cura dell'altro; ma anche l'accezione capacitativa, proposta dal Premio Nobel per l'Economia 1998 secondo la quale le istituzioni supportano ogni cittadino e cittadina a svilupparsi pienamente come persona e a partecipare alla vita sociale assicurando loro una libertà sostanziale. Per inclusione sociale, invece, si propone il significato di predisposizione di servizi che rispondano ai differenti bisogni attraverso strategie finalizzate al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno/a.

BUONA PRATICA SVILUPPATA E CHE SI VUOLE CONSOLIDARE

Realizzazione della giornata di studio: INCLUSIONE E GIUSTIZIA SOCIALE: NUOVE SFIDE PER L'UNIVERSITÀ, il 31 maggio 2023,

presso l'Università per Stranieri di Siena (aperto al territorio, pubblico e gratuito).

La giornata ha avuto l'intento di stimolare il dibattito tra coloro che studiano e sono interessati ad approfondire queste tematiche, membri del GdL e del territorio. Le minacce che l'umanità sta affrontando in termini di disuguaglianze, iniquità, esclusioni, problematiche ambientali, impoverimento sociale e sfiducia nel futuro, sono numerose, complesse, fra loro interrelate e capaci di aggravare la vulnerabilità di parti sempre più ampie della popolazione. Con questa iniziativa si è voluto contribuire al dibattito pubblico sulle varie dimensioni della giustizia sociale e ambientale, analizzandole da punti di vista diversi, con il concorso di saperi differenti, anche al fine di approfondirne la conoscenza e alimentare processi forieri di nuove idee e traiettorie trasformative delle società. Un'attenzione particolare è stata dedicata al ruolo che le università possono svolgere, con le loro missioni di formazione, ricerca e collaborazione sociale, per favorire la riduzione delle disuguaglianze e il raggiungimento di obiettivi di giustizia sociale e ambientale. La giornata è stata organizzata anche in collaborazione con il Forum Disuguaglianze e Diversità e ha visto la partecipazione, oltre che dei membri del GdL con le loro relazioni, anche del Magnifico Rettore Tomaso Montanari, del prof. Luigi Ferrajoli, Università degli Studi Roma Tre, e del prof. Fulvio Esposito, Università di Camerino e Forum Disuguaglianze e Diversità. Tutti gli interventi possono essere visionati sul sito della Rete RUS.

MOBILITÀ

Anno e mese di avvio

2016, novembre

Atenei coinvolti

2022: 70 Atenei

2023: 70 Atenei

2024: 74 Atenei

Coordinatore

Prof. Matteo Colleoni

— Università degli Studi di Milano-Bicocca (fino a gennaio 2023)

Prof. Bruno Dalla Chiara

— Politecnico di Torino
(da a gennaio 2023)

Vice-coordinatore

Prof. Giuseppe Inturri

— Università degli Studi di Catania

Referente operativo/a

Dr. Massimiliano Rossetti

— Università degli Studi di Milano-Bicocca (fino a gennaio 2023)

Dott.ssa/Ing. Valentina Colaleo

— Politecnico di Torino
(da a gennaio 2023)

Sito web

Il GdL Mobilità dibatte e attua indagini, soluzioni e interventi - anche in termini di policy - sul mobility management accademico; segue la redazione dei Piani di spostamento casa-università nell'ottica d'incentivare una mobilità sostenibile, sia locale sia estesa. L'intento viene perseguito favorendo l'uso dei mezzi in condivisione, a partire - per definizione - da quello pubblico; viene scoraggiato al contempo l'accesso alle aree accademiche da parte delle autovetture private, specie se ad uso solo singolo se dotate di motorizzazione e alimentazioni più impattanti sull'ambiente, nonché sensibilizzando personale e studenti su valori inerenti alla mobilità, al fine di favorire sia l'innovazione sia il cambiamento comportamentale. Viene dedicata attenzione alla promozione della mobilità attiva, a piedi e in bicicletta.

Chi siamo

Gruppi di Lavoro

SOTTOGRUPPI

Attivi nel 2022 e nel 2023

- Interventi di mobility management e rapporto con aziende e istituzioni. *Coordinato dalla prof.ssa Maria Rosaria De Blasiis - Università degli Studi Roma Tre e dal prof. Umberto Crisalli - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"*
- Dati, indagini e indicatori. *Coordinato dalla prof.ssa Elena Maggi - Università degli Studi dell'Insubria e dal prof. Andrea Scagni - Università degli Studi di Torino*
- Internazionalizzazione. *Coordinato dalla prof.ssa Francesca Pirlone - Università degli Studi di Genova e dal dott. Daniele Crotti - Università degli Studi dell'Insubria*
- Innovazione e tecnologia. *Coordinato dalla prof.ssa Ilaria del Ponte - Università degli Studi di Genova e dal prof. Pierluigi Coppola - Politecnico di Milano*

*accessibilità
politiche di mobilità
sostenibile
multi-modalità
mobility management
piano spostamento
casa-università*



ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE DEL GDL SVOLTE NEL PERIODO DA GENNAIO 2022 A DICEMBRE 2023

Nome attività

White Paper 2022 - “Linee guida per la programmazione degli interventi di mobility management accademico presso gli atenei italiani”

Periodo: 2022-2023

Il White Paper 2022 dal titolo “Linee guida per la programmazione degli interventi di mobility management accademico presso gli atenei italiani” a cura della RUS – Gruppo di Lavoro Mobilità è stato reso pubblico a febbraio 2023.



Nome attività

Seminario in modalità blended (in presenza e in remoto)

Periodo: 12 settembre 2023 h. 10:00 – 14:00

Assemblea in presenza del Gruppo di Lavoro “Mobilità” presso la sede Centrale del Politecnico di Torino; scopo dell’assemblea è stato: introdurre i fattori che incidono sulla sostenibilità nei trasporti e mobilità, fare il punto sulle attività in corso ed in programma nei vari sottogruppi, cercando di valorizzare la raccolta dei dati, le best practice per favorire un approccio multimodale e l’uso del TPL, la convergenza verso un questionario per quanto possibile comune, con gli indicatori per le redazioni ed aggiornamenti dei PSCL, le prime esperienze in corso o in divenire sul MaaS. A valle dell’incontro è stato organizzato un momento di networking per migliore conoscenza reciproca, confronto informale e scambi di pareri, nell’ottica anche di rafforzamento ulteriore della rete.

BUONA PRATICA SVILUPPATA E CHE SI VUOLE CONSOLIDARE

- I sottogruppi di lavoro rimarranno indicativamente invariati, a meno del rinnovo dei contenuti, eventualmente dei titoli o di nuove proposte che potranno emergere nella riunione di avvio di marzo 2023: il sottogruppo I (Interventi di mobility management e rapporto con le istituzioni), il sottogruppo II (Dati, indagini e indicatori), il sottogruppo III (Internazionalizzazione) ed il sottogruppo IV (Innovazione e tecnologie).
- Ciascuno di questi estenderà i propri obiettivi.
- Le pratiche innovative e ritenute utili che ci si accinge a portare avanti sono:
 - un Questionario uniforme di base a livello nazionale, per quanto possibile compatibile con i questionari di città metropolitane;
 - la sperimentazione del MaaS a livello accademico e possibilmente in modo integrato, a partire - ma non in modo esclusivo - dalle città e Regioni selezionate nel programma MaaS4Italy.
-
- Nel corso del 2024 viene preparata e approvata da parte del GdL Mobilità la Dichiarazione o Statement sul tema della Mobilità sostenibile e relative emissioni locali e globali Microsoft Word - Dichiarazione - Statement RUS Mobilità 2024 ottobre 2024. Qui di seguito alcuni numeri sul processo partecipativo che ha portato all’approvazione del testo:
 - 58 referenti di università nella RUS rispondenti con 39 atenei rappresentati (su 74 aderenti al GdL RUS Mobilità)
 - 50 pareri favorevoli senza commento, 5 pareri favorevoli con richieste di modifiche di forma, ora recepite, in tutto 55; 3 astenuti;
 - nessun parere contrario.

RISORSE E RIFIUTI

Anno e mese di avvio

2016, novembre

Atenei coinvolti

2022: 65 Atenei

2023: 69 Atenei

2024: 73 Atenei

Coordinatrice

Dott.ssa Eleonora Perotto

— Politecnico di Milan

Sito web

Il GdL lavora sulle modalità di gestione (raccolta, deposito temporaneo, trasporto e trattamento) di tutte le tipologie di rifiuti prodotti dagli atenei, in attuazione delle norme legislative e tecniche. Raccoglie e diffonde inoltre, anche nell'ottica della circular economy, pratiche volte a sensibilizzare sul tema della corretta gestione dei rifiuti e ad indirizzare verso comportamenti atti a prevenirne la produzione fin dall'origine: dal non utilizzo o utilizzo limitato/ condiviso di determinati oggetti o sostanze fino alla gestione virtuosa di beni e materiali al fine di allungarne il più possibile la vita utile.

SOTTOGRUPPI

Attivi nel 2022

- Linee guida deposito temporaneo rifiuti. *Coordinato dalla dott.ssa Mirella Ponte – Università degli Studi di Trento*
- Cessioni beni mobili. *Coordinato dall'ing. Denis Bragagnolo – Università Ca' Foscari Venezia e dalla dott.ssa Daria Prandstraller – Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*
- Rifiuti e buone pratiche emergenza Covid. *Coordinato dal prof. Federico Vagliasindi – Università di Catania, con il supporto dal prof. Alessio Siciliano – Università della Calabria*

Attivi nel 2022 e nel 2023

- Buone pratiche economia circolare. *Coordinato dalla dott.ssa Veronica D'Arrico – Politecnico di Milano con il supporto della prof.ssa Laura Badalucco – Università IUAV di Venezia*
- Raccolta differenziata. *Coordinato dal prof. Giovanni De Feo – Università degli Studi di Salerno, con il supporto dal 2023 della prof.ssa Elena Sezenna – Politecnico di Milano*
- Indicatori. *Coordinato dalla dott.ssa Eleonora Perotto – Politecnico di Milano, con il supporto della dott.ssa Valentina Marin – Università degli Studi di Genova*
- Intergruppo GdL Cibo - Risorse e Rifiuti. *Referenti: prof.ssa Elena Sezenna – Politecnico di Milano e dott.ssa Nadia Tecco – Università degli Studi di Torino*

Attivi nel 2023

- Questionario GdL. *Coordinato dalla dott.ssa Eleonora Perotto – Politecnico di Milano e dalla prof.ssa Elena Sezenna – Politecnico di Milano*

*prevenzione
condivisione
gestione
valorizzazione
circularità*



ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE DEL GDL SVOLTE NEL PERIODO DA GENNAIO 2022 A DICEMBRE 2023

Nome attività

Mappatura Risorse & Rifiuti 2022

Periodo

Somministrazione questionario: da marzo a maggio 2022 (prorogata poi fino ad inizio luglio). Elaborazioni: preliminari a partire da luglio 2022; finali nel corso del 2023 stante la mole di dati sottesi al questionario e la necessità di effettuare alcune verifiche. Prime anticipazioni esiti mappatura nel corso di diverse iniziative nel corso del 2023. Report ed evento di presentazione: nel corso del 2024.

L'indagine, che si è configurata come un aggiornamento della precedente survey 2018, necessaria anche in relazione all'ampliamento del campo d'azione del GdL (ricomprensione ambito "risorse" dal 2019), è stata finalizzata a: i) definire l'attuale stato dell'arte in materia di risorse e rifiuti nelle università aderenti alla RUS; ii) sensibilizzare ed educare gli atenei rispetto ai temi trattati nel questionario stesso, in virtù del necessario coinvolgimento durante la compilazione da parte del referente RUS di tutte le persone competenti sugli specifici temi trattati che operano all'interno delle università. Hanno fatto seguito le operazioni di elaborazione dati, con presentazione di taluni esiti puntuali nel corso del 2023. È in fase di stesura il report e si prevede di organizzare l'evento di presentazione nel primo semestre 2024.

Nome attività

Attività di confronto con stakeholder esterni finalizzata alla stipula di partnership

Periodo

da gennaio a dicembre 2023

Nel corso del 2023 sono state avviate interlocuzioni con talune realtà che operano nel settore della gestione dei rifiuti finalizzate a sondare possibili collaborazioni con il GdL R&R. Tale attività si è concretizzata con la sigla delle seguenti partnership:

- CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi;
- COMIECO - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

Le partnership sono principalmente finalizzate a:

- implementare azioni per promuovere corrette pratiche di raccolta differenziata per i rifiuti di imballaggio in ambito universitario (con un focus particolare per quelli cellulosici);
- realizzare eventuali attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione legate ai temi del riciclo e dell'economia circolare;
- sviluppare linee guida per la raccolta differenziata in ambito Universitario.

Con CONAI è stato avviato nel corso del 2023 il percorso per la redazione di Linee Guida che si prevede verrà chiuso entro la metà del 2024.

BUONA PRATICA SVILUPPATA E CHE SI VUOLE CONSOLIDARE

Adesione coordinata alla SERR

Da tempo il GdL opera per cercare di coordinare le iniziative organizzate dai singoli atenei in occasione della SERR – Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti.

Nel 2022, gli atenei che hanno aderito alla campagna, comunicandolo al GdL sono stati 11 (a fronte dei 6 del 2021). Le iniziative realizzate sono state svariate e sempre più tese al coinvolgimento diretto degli utenti (Stakeholder Engagement - SE):

- POLIMI – SE: Policiclo per la SERR: non solo riparazione e riuso, ma anche upcycling
- POLITO – SE: Raccolta RAEE
- UNIBO – SE: Azione di CleanUp con Plastic Free
- UNICA – Iniziative divulgative: Recupero dei materiali di scarto della mitilicoltura per soluzioni di ecodesign; Bio-idrogeno e biopolimeri dalla FORSU e metalli di valore dai RAEE
- UNIFI – Seminario “Waste reduction for green health – la gestione dei rifiuti nelle sale operatorie”
- UNIGE – SE: SWAP UniGe – Scambio di idee e di vestiti
- UNIMOL – Seminario “Gestione e valorizzazione dei rifiuti in un’ottica di economia circolare: il progetto EMBRACED”
- UNIPV – SE: SERRiously Sustainable
- UNIROMA1 – SE: Riciclare è di moda!
- UNITO – SE: Ri-portalo in circolo 2° edizione
- UNIVE – SE: Clean Up; Ciclo seminari online “Rifiuti, Risorse e Recupero”

Le iniziative realizzate sono state svariate e sempre più tese al coinvolgimento diretto degli utenti (Stakeholder Engagement - SE).

Per maggiori informazioni sulle singole iniziative si rimanda alla pertinente pagina presente sul sito RUS: <https://reterus.it/serr-2022-settimana-europea-per-la-riduzione-dei-rifiuti/?display=all>

Il consolidamento di questa buona pratica prevede di proseguire con un’azione congiunta) di sensibilizzazione sui pertinenti temi da parte del GdL, attraverso la condivisione delle esperienze (ad es. presentazione nell’ambito delle riunioni di coordinamento, pubblicazione nella pagina del GdL), e da parte dei singoli atenei con coinvolgimento nell’organizzazione delle iniziative di tutta la comunità universitaria (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo, etc.) e, quando possibile, anche di fornitori, organizzazioni esterne, enti ed associazioni che operano sul territorio.

Le iniziative organizzate nel 2023 sono disponibili qui: <https://reterus.it/serr-2023-settimana-europea-per-la-riduzione-dei-rifiuti/>

Progettazione, organizzazione e realizzazione di workshop e corsi di formazione aperti a tutti

Nel corso del 2023, in esito alla conclusione dei lavori di due sottogruppi del GdL (Cessione beni mobili e Deposito Temporaneo Rifiuti), nonché alla “riorganizzazione” di un terzo sottogruppo (Raccolta differenziata), sono state realizzate le seguenti iniziative, co-organizzate da POLIMI, con partecipazione anche di stakeholder esterni al mondo accademico:

- 14/02/2023: workshop «Cessione di beni mobili» (presso UNIBO), volto a presentare le Linee guida in materia redatte in esito ai lavori del sottogruppo di riferimento, nonché a rendere possibile un momento di confronto tra addetti ai lavori (circa 130 partecipanti).
- 29/03/2023: corso di formazione “La gestione del Deposito Temporaneo Rifiuti: linee guida, focus aspetti ADR e casi studio in ambito universitario” (presso UNITN), volto a presentare le Linee guida in materia redatte in esito ai lavori del sottogruppo di riferimento, nonché a rendere possibile un momento di confronto con consulenti ADR su specifici ambiti tematici legati al DTR (circa 330 partecipanti).
- 5/07/2023: workshop “La raccolta differenziata in ambito universitario: stato dell’arte e opportunità” (presso UNISA), volto a sensibilizzare sul tema della raccolta differenziata partendo dagli specifici dati della mappatura del GdL del 2022, nonché a rendere possibile un primo confronto con CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi in vista della stesura di eventuali linee guida per la raccolta differenziata in ambito universitario (circa 100 partecipanti).

Per maggiori informazioni sulle singole iniziative si rimanda alla pertinente pagina del GdL R&R.



UNIVERSITÀ PER L'INDUSTRIA

Anno e mese di avvio

2023, febbraio

Atenei coinvolti

2023: 59 Atenei

2024: 67 Atenei

Coordinatore / Coordinatrice

Prof. Michele Dassisti

— Politecnico di Bari

Referente operativa

Dott.ssa Francesca Santoro

— Politecnico di Bari

Sito web

L'obiettivo del GdL "Università per l'Industria (U4I)" è di stimolare le Università Italiane a ripensare al proprio modo di mettere a servizio le proprie conoscenze scientifiche a supporto delle attività produttive. Le attività riguardano l'ideazione di politiche industriali e percorsi di crescita armonica delle realtà produttive - in chiave di sostenibilità e lotta al cambiamento climatico - a supporto dell'innovazione sostenibile e circolare dei territori, con una visione strategica di lungo periodo.

*produzione sostenibile
industria resiliente
public engagement
visione sviluppo
territoriale*

ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA DEL GDL SVOLTA NEL PERIODO DA GENNAIO 2022 A DICEMBRE 2023

Nome attività

I fiori all'occhiello dello sviluppo sostenibile

Periodo

da febbraio 2023 ad oggi

Azione di Ascolto anno 2023 sulle relazioni Università <-> Industria in Italia per lo Sviluppo Sostenibile (AA23-U4I): Il risultato che l'azione di ascolto AA23-U4I intende raggiungere è un rapporto che raccolga e ponga in evidenza a livello nazionale le caratteristiche di unicità dell'Università Italiana nelle sue diverse interazioni con il mondo industriale (aziende e realtà di rappresentanza) lette in relazione alle specificità territoriali.

BUONA PRATICA SVILUPPATA E CHE SI VUOLE CONSOLIDARE

L'azione dei fiori all'occhiello per lo sviluppo sostenibile e un'azione virtuosa di benchmarking tra le diverse università. Stanno infatti emergendo interessanti scambi di iniziative e idee all'interno dei partecipanti alla iniziativa.

Modalità per consolidarla nel tempo: l'idea è quella di mettere in atto una raccolta sistematica sulla piattaforma rossa a valle della pubblicazione delle linee guida relative ai rapporti delle università con le industrie, che sarà frutto della presente azione.



SOTTORETI RUS, LA COLLABORAZIONE A LIVELLO REGIONALE

Al fine di incrementare l'impatto del sistema universitario sul territorio regionale, la RUS promuove la partnership tra università che insistono sugli stessi territori con l'intento di declinare a livello territoriale/regionale il ruolo che la Rete ha a livello nazionale.

Così come già accaduto per le università di Piemonte, Lombardia e Campania, nel corso del periodo 2022-2024 sono state avviate altre reti regionali, favorendo un fattivo coordinamento territoriale tra gli atenei coinvolti.

SOTTORETE REGIONALE RUS ABRUZZO GIUGNO 2022

La Sottorete regionale RUS Abruzzo ha l'obiettivo di aumentare la cooperazione universitaria a livello regionale per la promozione dello sviluppo sostenibile, sviluppare iniziative congiunte e rafforzare l'impatto su istituzioni e territorio. La creazione della rete è il risultato di un processo di collaborazione, avviato da tempo, tra i referenti RUS delle Università abruzzesi, prima con l'organizzazione dell'evento regionale della 2° Edizione del Climbing for Climate nel settembre 2020 ("Le Università abruzzesi sul Gran Sasso per lo sviluppo sostenibile") e poi con l'organizzazione congiunta dell'Evento nazionale della 3° Edizione del Climbing for Climate nel settembre 2021, con la salita al Ghiacciaio del Calderone sul Corno Grande.

Atenei aderenti

Università degli Studi "G. D'annunzio" Chieti
Pescara, Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi di Teramo, Gran Sasso Science Institute, Università degli Studi Telematica "Leonardo da Vinci"

Ateneo capofila

Università degli Studi "G. D'annunzio" Chieti Pescara
*Coordinatrice della rete RUS Abruzzo: prof.ssa
Michelina Venditti*



SOTTORETE RUS TOSCANA

GENNAIO 2024

La RUS Toscana si è costituita con l'obiettivo di aumentare la cooperazione universitaria a livello regionale e rafforzare l'impatto degli atenei toscani nel promuovere uno sviluppo sostenibile per il territorio, incrementando le collaborazioni con gli stakeholders pubblici e privati, per la promozione dello sviluppo sostenibile.

Atenei aderenti

Scuola Superiore Sant'Anna Pisa, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, Università per Stranieri di Siena

Ateneo capofila

Università di Pisa

Coordinatore della rete RUS Toscana: prof. Marco Raugi

SOTTORETE RUS SICILIA

APRILE 2024

La RUS Sicilia (RUSS) ha l'obiettivo esplicito di promuovere e favorire la cooperazione tra le Università Siciliane finalizzata alla diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno delle proprie comunità universitarie, sia nei territori di riferimento, alle diverse scale, urbana, regionale e nel contesto del mediterraneo. Le azioni promosse dalla RUSS e dai suoi membri mirano alla valorizzazione della conoscenza e alla

crescita del suo impatto sociale, per incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dai propri aderenti anche attraverso il rafforzamento della riconoscibilità e del valore dell'esperienza siciliana per il raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Atenei aderenti

Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Palermo

Ateneo capofila

Università degli Studi di Palermo

Coordinatore della rete RUS Sicilia: Prof. Maurizio Cellura

SOTTORETE RUS VENETO

GENNAIO 2024

Gli atenei veneti aderenti alla RUS hanno dato il via alla Sottorete RUS Veneto con l'obiettivo di promuovere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità e la creazione di spazi di intervento comuni a livello regionale.

Da anni a livello di Regione Veneto sono state avviate iniziative congiunte sui temi dello sviluppo sostenibile, per favorire la diffusione della cultura della sostenibilità all'interno e all'esterno delle Università, anche attraverso collaborazioni con Enti del territorio veneto. Ne sono esempio il Protocollo d'intesa sul Green Public Procurement e il Sustainable Art Prize. Nel 2019 è stato stipulato

il Protocollo d'intesa sul Green Public Procurement con la Regione Veneto, che coinvolge anche Unioncamere del Veneto e ARPAV, con l'obiettivo di creare sinergie positive tra istituzioni che operano sull'intero territorio regionale attraverso la costituzione di tavoli di lavoro. Dal 2022, il Sustainable Art Prize, organizzato in collaborazione con ArtVerona, favorisce la diffusione della cultura della sostenibilità attraverso il mezzo artistico, con il coinvolgimento delle comunità universitarie e del territorio.

Atenei aderenti

Università Ca' Foscari Venezia, Università Iuav di Venezia, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Verona

Ateneo capofila

Università degli Studi di Verona

Coordinatore della rete RUS Veneto: prof. Matteo Nicolini



SOTTORETE RUS EMILIA ROMAGNA **OTTOBRE 2024**

Le quattro università della regione Emilia Romagna si sono costituite nella Sottorete regionale RUS Emilia Romagna al fine di:

- Promuovere la collaborazione e un più diretto scambio di informazioni sulle attività degli atenei e della RUS;
- Sviluppare proposte di iniziative da sottoporre al Comitato di Coordinamento RUS;

- Favorire, con il supporto dei Delegati RUS e Referenti dei diversi Gruppi di Lavoro e Tavoli Tecnici, il maggior coinvolgimento possibile della comunità universitaria, docenti, PTA e studenti attraverso eventi, campagne informative e iniziative di educazione alla sostenibilità su temi considerati trasversali e prioritari al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Attuare iniziative congiunte su scala territoriale regionale;
- Favorire il coordinamento e lo scambio di conoscenze e competenze per la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione orientati alla sostenibilità;
- Creare sinergie tra le università, mondo dell'impresa, enti del terzo settore e pubblica amministrazione per affrontare le sfide ambientali, sociali ed economiche del territorio;
- Condividere buone pratiche, strategie e soluzioni innovative nella gestione degli atenei tese a favorire la decarbonizzazione, l'economia circolare, la gestione dei rifiuti, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile;
- Promuovere ambienti di studio e lavoro basati sui valori di inclusione, parità di genere, promozione delle differenze e delle potenzialità dei singoli;
- Promuovere l'educazione alla sostenibilità nella didattica universitaria, nelle scuole (anche nell'ambito dell'orientamento in entrata) e nella cittadinanza

Atenei aderenti

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna,

Eventi



Convegni



Formazione

collaborazioni attive della RUS e patrocinii concessi, oltre agli insegnamenti attivati dalle singole università sui temi dell'Agenda 2030



Collaborazioni

Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale
rinnovo partnership
1 marzo



Kyoto Club
firma lettera di partnership
12 maggio

Fondazione Festival dei due Mondi Onlus
firma lettera di partnership
18 maggio



University for SDGs
firma lettera di partnership
10 giugno



2023

01

02

03

04

05

06

07

08

09

10

11

12

Eventi

Convegni

Formazione

collaborazioni attive della RUS e patrocinii concessi, oltre agli insegnamenti attivati dalle singole università sui temi dell'Agenda 2030

Collaborazioni

Save the Children
rinnovo partnership
6 marzo

Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale
rinnovo partnership
17 marzo

Comitato per l'Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025
firma lettera di partnership
15 settembre

Comieco, Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi a base Cellulosica
firma lettera di partnership
6 marzo

CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi
firma lettera di partnership
26 settembre

Seminario sui Criteri Minimi Ambientali per gli "eventi"
TdL Capacity Building e Best Practice
31 maggio

Eventi

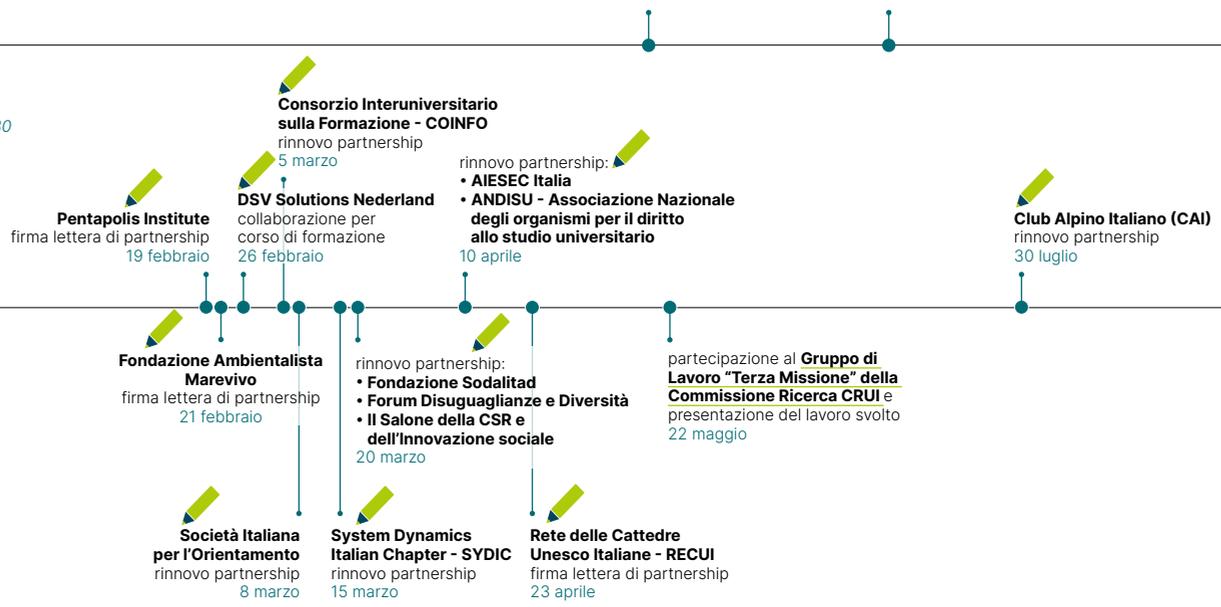
Youth-Private Sector: Driving Collective Innovation
Planet Week a Torino
23 aprile

Convegni

Formazione

collaborazioni attive della RUS e patrocinii concessi, oltre agli insegnamenti attivati dalle singole università sui temi dell'Agenda 2030

Collaborazioni



FOCUS EVENTI

CLIMBING FOR CLIMATE 4 CLIMBING FOR CLIMATE 5 CLIMBING FOR CLIMATE 6

La RUS è coinvolta nel Climbing for Climate (CFC) fin dal 2019, anno in cui l'Università degli Studi di Brescia ha lanciato l'iniziativa, proponendo ai Rettori e alle Rettrici delle università italiane la scalata al ghiacciaio del Monte Adamello. A partire dall'edizione del 2020, la RUS, in collaborazione con il Club Alpino Italiano - CAI, ha esteso l'iniziativa a livello nazionale per sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere i temi dell'Agenda 2030, attraverso la conoscenza dei territori e la mobilità attiva, con particolare attenzione al tema della crisi climatica.

Mentre il CFC2 (2020) è stato condotto tramite la sola modalità diffusa dell'iniziativa, con l'adesione di 26 atenei RUS e la collaborazione con le sezioni dei CAI locali, dal CFC3 (2021) l'iniziativa si è arricchita unendo l'esperienza locale promossa dagli atenei allo spirito della prima edizione volta a dare evidenza mediatica a livello nazionale dell'impegno degli atenei nel fronteggiare l'emergenza climatica.

Per il CFC4 è stata organizzata un'escursione di due giorni (22 e 23 luglio 2022) dedicata all'osservazione dei ghiacciai del Miage e del Gigante del Monte Bianco. Durante la prima escursione presso il lago del Miage, sono stati osservati a distanza di sicurezza il ghiacciaio e gli effetti del riscaldamento globale su di esso. Nel

luglio 2022

luglio 2023

settembre 2024

secondo giorno il gruppo dei partecipanti, divisi in cordate, ha raggiunto il Col des Flambeaux, da cui hanno potuto osservare il "Ghiacciaio del Gigante", uno dei principali ghiacciai del Monte Bianco situato sul suo versante francese.

ORGANIZZATORI: Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Università della Valle D'Aosta con Club Alpino Italiano (CAI) Sezione di Brescia

Per il CFC5 l'evento è stato realizzato presso il Monte Adamello e il Ghiacciaio del Mandrone (30 e 31 luglio 2023). Sono state realizzate attività di rilevazione e monitoraggio dell'avanzamento della fusione dei ghiacciai, con una restituzione pubblica dei risultati nel seminario "Cambiamenti climatici, fusione dei ghiacciai, prospettive della transizione ecologica per i territori" presso il Rifugio Mandrone e in una conferenza stampa presso lo Sky Bar Panorama."

ORGANIZZATORI: Università degli Studi di Brescia con Club Alpino Italiano (CAI) Sezione di Brescia

Il CFC6 è stato realizzato sul Ghiacciaio della Marmolada (7 e 8 settembre 2024) e si è posto l'obiettivo di far conoscere rapidità e drammaticità della fusione del ghiacciaio della Marmolada e allo stesso tempo è stato diffuso il documento per "un'altra Marmolada": non più solo "montagna perfetta" per l'alpinismo e per lo sci (secondo



**Climbing for
Climate 4,**
luglio 2022



**Climbing for
Climate 4,**
luglio 2022



**Climbing for
Climate 5,**
luglio 2023



**Climbing for
Climate 5,**
luglio 2023



**Climbing for
Climate 6,**
settembre 2024



**Climbing for
Climate 6,**
settembre 2024

la definizione di Dino Buzzati), ma “montagna maestra” in grado di indirizzare la fruizione delle alte quote favorendo mitigazione, adattamento e sensibilizzazione al global warming.

ORGANIZZATORI: *Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Padova con la collaborazione delle Università RUS Venete (Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi di Verona, Università IUAV di Venezia), dell'Università degli Studi di Trento e del Club Alpino Italiano (CAI) Sezione di Brescia e Sezione di Padova.*

EVENTI DIFFUSI DEL CFC

Oltre all'evento nazionale, durante il Climbing for Climate le Università RUS organizzano escursioni aperte alle proprie comunità e ad eventuali attori locali prediligendo aree protette e luoghi nei quali gli effetti del cambiamento climatico sono tangibili. Nel 2024 la dimensione “diffusa” del CFC prende il nome di Action For Climate, con il consueto scopo di organizzare eventi sul territorio nazionale per sensibilizzare le comunità locali sugli effetti dei cambiamenti climatici. La nuova denominazione vuole sottolineare la varietà dei luoghi e degli eventi, senza che vi sia una predilezione di iniziative da svolgersi in montagna.

2022 - Università RUS aderenti al CFC4
eventi diffusi: 42 in 16 regioni

2023 - Università RUS aderenti al CFC5
eventi diffusi: 22 in 10 regioni

2024 - Università RUS aderenti all'Action for Climate 2024: 35 in 16 regioni

IN RICORDO DI MARCO BAGLIANI E MAURIZIO FERMEGLIA

Nel corso del 2024 due colleghi, da sempre appassionati di montagna, hanno lasciato un grande vuoto nel mondo accademico.

Maurizio Fermeiglia

ex rettore dell'Università di Trieste, Maurizio Fermeiglia ha unito il rigore accademico alla passione per la montagna. Ingegnere chimico e ricercatore di fama internazionale, ha lavorato per ONU e UNEP su progetti di sostenibilità industriale, e ha ricoperto numerosi ruoli di leadership accademica. Alpinista esperto e istruttore del CAI, ha dedicato la sua vita alla ricerca e alla divulgazione, con un profondo impegno verso la crisi climatica, trasmettendo passione e consapevolezza per il futuro delle montagne e dell'ambiente. Ricordiamo la sua partecipazione alla prima edizione del CFC sul Monte Adamello nel 2019.

Marco Bagliani

Studioso appassionato, docente amatissimo e alpinista provetto, Marco Bagliani ha dedicato la sua vita all'insegnamento e alla ricerca sui cambiamenti climatici e la sostenibilità. Dottore di ricerca in Fisica dell'atmosfera, poi ricercatore in Studi territoriali all'Ires Piemonte e infine Professore ordinario di Geografia economico-politica all'Università di Torino, ha contribuito all'avvio di UniToGO, Green Office dell'ateneo di Torino, coordinando prima il gruppo di lavoro “Rifiuti” e poi quello “Cambiamenti Climatici”, e collaborato ai relativi gruppi nella RUS, promuovendo corsi innovativi sui cambiamenti climatici e la contabilità ambientale.



M'ILLUMINO DI MENO PEDALARE, RINVERDIRE, MIGLIORARE TUTTA UNA COMUNITÀ ENERGETICA! NO BORDERS

Dal 2021 la RUS partecipa a "M'illumino di meno", Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili lanciata dalla trasmissione di Rai Radio2 Caterpillar. M'illumino di meno nasce nel febbraio 2005 quando Caterpillar organizza la prima edizione invitando a spegnere simbolicamente le luci nel pomeriggio del 16 febbraio, anniversario dell'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto. Da questa prima esperienza intorno alla Giornata M'illumino di meno si è sviluppato un repertorio di buone pratiche ambientali che sono mutate negli anni.

Il messaggio dell'edizione di "M'illumino di meno" 2022, oltre agli spegnimenti simbolici promossi ogni anno dall'iniziativa, ha posto al centro il ruolo propositivo e trasformativo della bicicletta e delle piante, perché entrambe hanno dimostrato di poter concretamente migliorare l'esistente.

Per quanto riguarda "M'illumino di meno" 2023, due sono stati i temi principali: la riduzione dei consumi per mitigare l'impatto ambientale ed economico e la promozione delle comunità energetiche e della condivisione di energia rinnovabile e pulita.

Nel 2024 "M'illumino di meno" si è espanso e si è rivolto a tutti e tutte, con la volontà di stimolare un dialogo che sia innanzitutto internazionale e pervasivo. "No borders" recita il titolo dell'edizione 2024, perché l'ambiente che dobbiamo difendere - mari, oceani, foreste, ghiacciai - non ha confini e,

marzo 2022

febbraio 2023

febbraio 2024

allo stesso modo, senza confini dev'essere anche l'azione dell'umanità verso la transizione ecologica.

2022 - 21 Università per 21 iniziative promosse per "M'illumino di meno – Pedalare, Rinverdire, Migliorare!"

2023 - 46 Università per 46 iniziative promosse per "M'illumino di meno – Tutta una comunità energetica!"

2024 - 41 Università RUS e 11 Università estere per 45 iniziative promosse per "M'illumino di meno – No borders"

CONTEST COPERTINA REPORT RUS 2022

marzo 2022

Il 1 marzo 2023 è stata indetta una call per realizzare la copertina per il report RUS 2022, aperta a studenti e studentesse delle università aderenti alla RUS. In risposta al tema del Report RUS 2022 "La Collaborazione Internazionale tra reti di Università per lo sviluppo sostenibile" 29 proposte sono state inviate da altrettanti studenti e studentesse e, in seguito alla valutazione operata da componenti del Comitato di coordinamento RUS e coordinatori e coordinatrici dei GdL RUS, è stata proclamata vincitrice la proposta realizzata da Alexia Angeli dell'Università degli Studi di Firenze. La proposta è stata utilizzata per realizzare la copertina del presente Report RUS 2022-2024.

GREEN FOOD WEEK

La Green Food Week è un'iniziativa promossa da FoodInsider, a cui la comunità della RUS aderisce e che si propone di promuovere il consumo di cibo sostenibile e amico del pianeta. L'obiettivo

marzo 2022
febbraio 2023
febbraio 2024

principale di questa settimana dedicata è quello di ottimizzare l'offerta alimentare nelle mense scolastiche e universitarie, riducendo l'impatto ambientale complessivo. Tale obiettivo viene perseguito attraverso la sostituzione di uno o più pasti durante la settimana con alternative alimentari sostenibili, contribuendo così a sensibilizzare e coinvolgere la comunità educativa nella promozione di scelte alimentari più ecocompatibili.

2022 - Università RUS aderenti alla Green Food Week: 11

2023 - Università RUS aderenti alla Green Food Week 2023: 11

2023 - Università RUS aderenti alla Green Food Week 2023: 28

JUST THE WOMAN I AM

Just the Woman I Am è la camminata/corsa di 5 chilometri aperta a tutti e tutte organizzata da Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino e CUS Torino. L'evento ha l'obiettivo di raccogliere fondi per la ricerca universitaria sul cancro e promuovere la prevenzione, i corretti stili di vita, l'inclusione e la parità di genere. Dal 2022, la RUS ha promosso l'iniziativa all'interno delle comunità delle università aderenti alla Rete, promuovendo la creazione di eventi diffusi sul territorio nazionale. L'edizione 2022 ha anche valicato i confini nazionali ed è volata a Dubai dove le studentesse e gli studenti universitari volontari del Padiglione Italia hanno corso all'interno del sito di EXPO 2020 DUBAI per sensibilizzare e coinvolgere i presenti nell'esposizione universale sull'importanza dei

marzo 2022

marzo 2023

marzo 2024

corretti stili di vita e dell'inclusione

2022 - Università RUS aderenti a JTWIA: 22

2023 - Università RUS aderenti a JTWIA: 13

2024 - Università RUS aderenti a JTWIA: 12

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

- ASviS, alla quale la RUS aderisce, organizza annualmente il Festival dello Sviluppo Sostenibile.

La manifestazione si estende su un periodo di 17 giorni, corrispondenti agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Questa iniziativa rappresenta un evento unico, diffuso e inclusivo, composto da centinaia di

eventi organizzati in tutto il territorio nazionale. Il

Festival è concepito per coinvolgere e sensibilizzare

un pubblico sempre più ampio sui temi della

sostenibilità economica, sociale e ambientale,

promuovendo un cambiamento culturale nei

comportamenti individuali e collettivi attraverso il

dialogo, il confronto e la condivisione delle best

practices legate all'Agenda 2030.

2022 - Università RUS che hanno organizzato

eventi per il festival dello sviluppo sostenibile: 20

2024 - Università RUS che hanno organizzato

eventi per il festival dello sviluppo sostenibile: 40

SERR— SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

– SERR, nata all'interno del Programma LIFE+ della

Commissione Europea, è un'iniziativa annuale

volta a promuovere la realizzazione di azioni di

ottobre 2022

maggio 2023

novembre 2022

novembre 2023

novembre 2024

sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti. La SERR, iniziativa promossa all'interno della RUS dal Gruppo di Lavoro Risorse e Rifiuti, consiste in una elaborata campagna di comunicazione ambientale che promuove una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente. L'accento è quindi sulla prevenzione dei rifiuti e ogni azione della SERR mostra come ogni attore della società possa, in modo creativo, contribuire a ridurre i rifiuti in prima persona e a comunicare questo messaggio d'azione agli altri.

*2022 - focus tematico "Tessili circolari e sostenibili" -
11 università aderenti*

*2023 - focus tematico "Packaging" -
7 università aderenti*

*2024 - focus tematico "Spreco di cibo" -
7 università aderenti*

LETTERA APERTA PER LA PACE IN UCRAINA

Nel promuovere l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la RUS ha riconosciuto nella lettera aperta per la Pace in Ucraina, pubblicata nel marzo 2022, la centralità dell'SDG16 "Pace, giustizia e istituzioni solide", che promuove principi senza i quali l'azione per gli altri Obiettivi di Sviluppo Sostenibile risulterebbe limitata e di difficile attuazione. Alla luce di questa consapevolezza, la comunità RUS si è attivata per individuare azioni concrete legate al raggiungimento dell'obiettivo 16 dell'Agenda. La RUS a tale scopo si è unita sia all'appello della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e della Rete delle Università per la Pace

marzo 2022

(RUniPace) nel riconoscere che l'attenzione alla costruzione e al consolidamento della pace con mezzi pacifici è vocazione costitutiva dell'Accademia, sia all'appello del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per garantire ogni necessario supporto per promuovere concrete azioni che possano portare all'accoglienza di studentesse e studenti, ricercatori e professori ucraini nelle università, negli enti di ricerca e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica del nostro Paese.

COP

La COP è la Conferenza delle Parti che annualmente riunisce i Paesi delle Nazioni Unite che hanno sottoscritto la Convenzione sui Cambiamenti Climatici (United Nations Framework Convention on Climate Change, UNFCCC). La Convenzione è un trattato internazionale firmato durante la Conferenza sull'Ambiente e sullo Sviluppo delle Nazioni Unite, tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992 e ha come obiettivo principale la riduzione delle emissioni dei gas serra. Dal 2021 ad oggi la RUS promuove la Conferenza delle Parti organizzando iniziative collaterali e di avvicinamento che stimolino il confronto e la condivisione della conoscenza sui temi legati alla crisi climatica.

Nel 2022 durante la COP27 a Sharm El-Sheikh, in Egitto: la RUS ha partecipato all'evento coordinato dall'Università di Toronto "Universities as key solutions providers: leveraging our local and global networks for innovation" e ha organizzato presso il Padiglione italiano l'evento "Il ruolo delle università

per supportare le istituzioni nel raggiungimento delle emissioni nette zero”

Nel 2023 durante la COP28 a Dubai: la RUS ha co-organizzato l'evento coordinato dall'Università di Toronto “Decarbonization Ecosystems: The Impact of University Partnerships” e ha organizzato presso il Padiglione italiano l'evento “Il ruolo delle università nel processo di decarbonizzazione delle aree urbane”

Nel 2024 durante la COP29 a Baku in Azerbaijan: la RUS ha co-organizzato l'evento coordinato dall'YES-Europe “Youth-Driven Sustainable Cities: Advancing Just Transformations of Urban Systems” e ha organizzato presso il Padiglione italiano l'evento “Università e giovani nell'istruzione, mitigazione e adattamento per iniziative climatiche”.



COP 27 a Sharm El-Sheikh, 2022



COP 28 a Dubai, 2023



COP 29 a Baku, 2024

FOCUS FORMAZIONE

SEMINARIO SUI CRITERI MINIMI AMBIENTALI PER GLI “EVENTI”

ottobre 2023

L'evento del 23 ottobre 2023 è stato organizzato nel contesto delle attività di “capacity building” e ha avuto luogo in modalità online tramite la piattaforma MS Teams. L'incontro ha approfondito il documento relativo ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'organizzazione degli eventi, con il supporto didattico del prof. Roberto Caranta dell'Università degli Studi di Torino. Per coloro che desiderano visionare il webinar, la registrazione è disponibile sul sito della Rete Universitaria Sostenibile al seguente link: <https://reterus.it/capacity-building-e-best-practice/>

FOCUS CONVEGNI RUS

CONVEGNO RUS 2022 E SESSIONE SPECIALE NELL'AMBITO DELLA XIII GIORNATA DI STUDIO INU DAL TITOLO “L'IMPEGNO DELLA RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOCIALE DEI TERRITORI”

Napoli,
dicembre 2022

Il Convegno e l'Assemblea annuale della Rete Italiana delle Università per lo Sviluppo sostenibile si è tenuto nella cornice della XIII Giornata di Studio INU il 16 dicembre 2022 a Napoli, presso la sede della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in una sessione speciale dal titolo “L'impegno della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile per la transizione ecologica e sociale dei territori”.

Scopo dell'incontro è la verifica, a tre anni dalla sottoscrizione del Manifesto dei Rettori, degli impegni presi dalle università nel supporto ai territori e alle comunità locali, proprio nell'anno in cui è stato completato il processo di revisione della Strategia nazionale di Sviluppo sostenibile e a metà strada rispetto al 2030, anno in cui ci si attende di aver raggiunto gli obiettivi dell'Agenda ONU.

Il 2022 è anche l'anno in cui ricorrono: i 50 anni dalla Conferenza Onu del 1972 di Stoccolma, i 50 anni dalla pubblicazione del famoso rapporto “Limits to growth” del Club di Roma; i 30 anni dal Summit per la Terra del 1992 di Rio de Janeiro. Dopo una pandemia ed in piena guerra in Ucraina, obiettivo della RUS è quello di mantenere alta l'attenzione sugli obiettivi di medio e lungo termine, come la

lotta al cambiamento climatico, l'educazione allo sviluppo sostenibile, il contrasto alle disuguaglianze sociali.

CONVEGNO RUS 2023 “LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE”

Il Convegno e l'Assemblea annuale della RUS 2023 si sono tenuti l'11 maggio 2023 a Bologna. Il Convegno 2023 è stato inserito nella cornice del Festival dello Sviluppo sostenibile, l'evento nazionale diffuso e promosso dall'ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. A quattro anni dalla firma del [Manifesto dei Rettori “Da ‘Le Università per la Sostenibilità’ a ‘La Sostenibilità nelle Università’”](#), l'evento è stato un'occasione di confronto rispetto agli impegni presi a Udine durante i Magnifici incontri CRUI nel 2019. Il Convegno annuale 2023, incentrato sul tema delle competenze per la transizione ecologica, ha voluto rappresentare un'occasione di confronto per condividere il percorso intrapreso dalle università per la creazione delle competenze necessarie per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile e presentare il modello di sustainability literacy ed altri strumenti, come il GreenComp, sviluppato dal Joint Research center, e il Manuale operativo per la rendicontazione della sostenibilità degli atenei, sviluppato in collaborazione con il Gruppo Bilanci e Sostenibilità (GBS).

Bologna,
11 maggio 2023

CONVEGNO RUS 2024 “LE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PAESE”

Udine,
11-12 giugno 2024

Il Convegno RUS “Le università per lo sviluppo sostenibile del Paese” si è svolto a Udine l'11 e il 12 giugno, alla presenza di rappresentanti degli enti territoriali e di 44 Università aderenti alla Rete. A 5 anni dai Magnifici Incontri di Udine, si è lavorato all'aggiornamento del Manifesto “Le Università per la sostenibilità, La Sostenibilità è nell'Università”, sottoscritto il 30 maggio 2019, arrivando alla condivisione e pubblicazione del Manifesto [“Le Università per lo sviluppo sostenibile del Paese - Acceleriamo la realizzazione dell'Agenda 2030, aumentiamo l'impegno per lo sviluppo sostenibile”](#). Riconoscendo il ruolo fondamentale delle Università nell'attuazione degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 ONU e l'impegno profuso dal sistema universitario italiano negli ultimi anni, il Manifesto 2024 invita gli atenei a essere sempre più proattivi nella realizzazione di interventi concreti, secondo specifiche linee di azione: dall'adozione dello sviluppo sostenibile come paradigma di riferimento all'impegno a inserire l'Agenda 2030 negli statuti e nei piani strategici degli atenei, dal contrasto delle discriminazioni e delle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali al rafforzamento delle collaborazioni e delle partnership con società civile, imprese e istituzioni per la valorizzazione delle conoscenze sullo sviluppo sostenibile, anche nella definizione delle politiche industriali e nella decarbonizzazione dei campus universitari e delle città, fino all'impegno

a operare, anche con il coinvolgimento della componente studentesca, per la rigenerazione di quartieri e distretti universitari, e alla messa a punto di specifici protocolli di sostenibilità dei campus.

ASSEMBLEA GENERALE RUS 2024 “YOUTH4CLIMATE & UNIVERSITIES FOR THE FUTURE: SPARKING SOLUTIONS FOR CLIMATE ACTION”

L'Assemblea Generale della RUS si è tenuta a Torino il 25 e 26 ottobre, in occasione dell'evento “Youth4Climate & Universities for the future: Sparking Solutions for Climate Action”, dedicato ai giovani e organizzato in collaborazione con il MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e UNDP - United Nations Development Program. L'evento ha visto la partecipazione di circa 200 persone, di cui 100 rappresentanti di 41 università della RUS.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione di incontro e confronto tra i e le rappresentanti degli atenei RUS. Quest'anno, l'Assemblea Generale ha visto anche la partecipazione del Tavolo Tecnico Comunità Studentesca, i cui membri hanno avuto l'opportunità di presentare il lavoro svolto a un anno e mezzo dalla creazione del Tavolo.

Torino,
25-26 ottobre 2024



Convegno RUS
a Udine,
11-12 giugno 2024



Assemblea RUS
a Torino,
25-26 ottobre 2024

MAPPATURA 2022-2023

Annualmente viene svolta un'indagine con il duplice fine di avere un'immagine sempre aggiornata della Rete e mappare le attività e iniziative delle università in tema di sviluppo sostenibile.

Per l'indagine 2022: Le risposte ricevute sono 84 su 84, con un tasso di risposta pari all'100%.

Per l'indagine 2023: Le risposte ricevute sono 85 su 86, con un tasso di risposta pari all'99%.

Oltre ad una classificazione per dimensione e posizione geografica, i questionari sono strutturati in sezioni che indagano vari ambiti: i principi dello sviluppo sostenibile, Agenda 2030 e SDGs, deleghe, struttura organizzativa, attività di sostenibilità, studenti, canali di comunicazione, reporting, networks e, infine, una sezione dedicata a domande specifiche dei Gruppi di Lavoro.

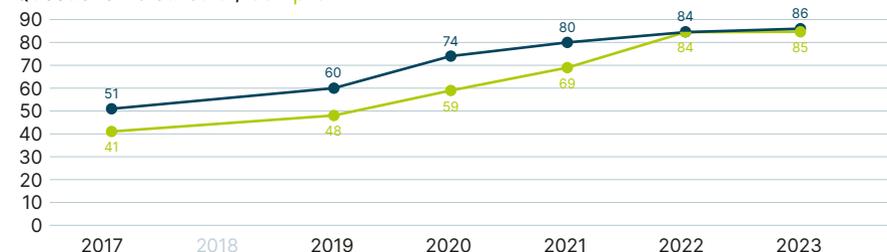
Per maggiori dettagli e una approfondita analisi di alcuni di questi risultati, si rimanda alla sezione "Strutturazione e organizzazione di uffici/settori/ aree di ateneo per lo sviluppo sostenibile" del [Rapporto 2023 - Capacity building e best practice nelle università italiane](#), pubblicato sul sito della rete.

Sono riportati qui di seguito i risultati più significativi con un'attenzione particolare rivolta ai trend che emergono dal confronto tra i dati raccolti nelle indagini condotte dal 2017 al 2023.



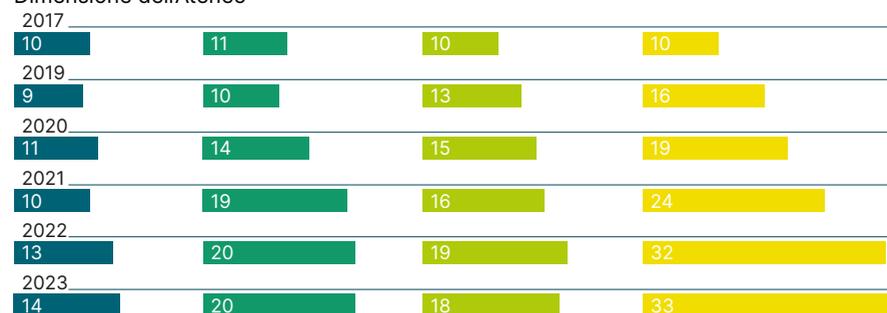
RACCOLTA DATI 2017 / 2019 / 2020 / 2021 / 2022 / 2023

Questionari distribuiti / compilati



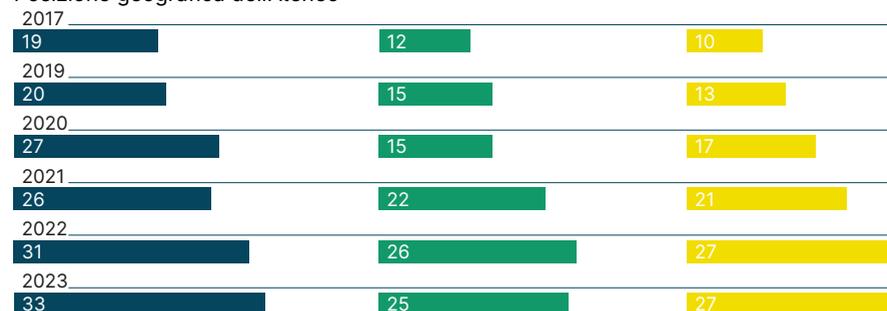
CARATTERISTICHE DELL'ATENEO

Dimensione dell'Ateneo



* Mega Atenei: oltre 40.000 iscritti
 Grandi Atenei: da 20.000 a 40.000 iscritti
 Medi Atenei: da 10.000 a 20.000 iscritti
 Piccoli Atenei: fino a 10.000 iscritti

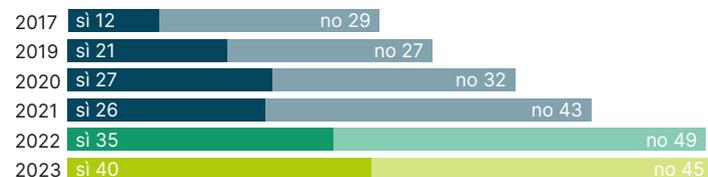
Posizione geografica dell'Ateneo



* Nord: Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Veneto, Valle d'Aosta
 Centro: Lazio, Marche, Toscana, Umbria
 Sud/Isola: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

PRINCIPI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

È presente un richiamo alla Sostenibilità nello Statuto di Ateneo?



La Sostenibilità è stata inserita nel Piano Strategico di Ateneo?



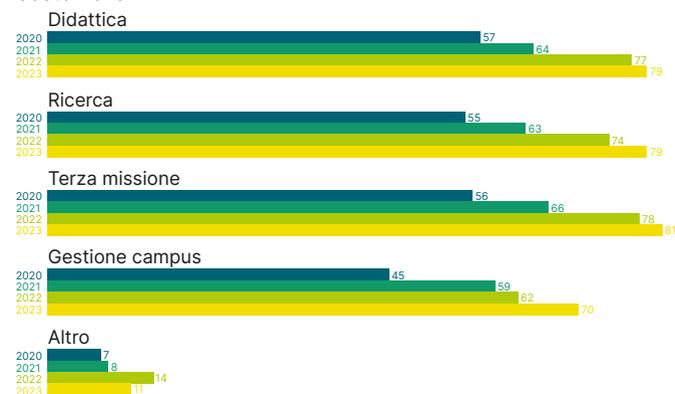
Il Piano Strategico di Ateneo include obiettivi quantitativi di sostenibilità?



AMBITI DI LAVORO

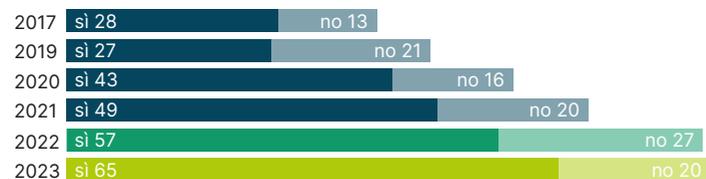
* risposte multiple

In quali ambiti di lavoro è possibile trovare dei richiami ai principi dello sviluppo sostenibile?



DELEGHE

Vi è un Delegato del Rettore sui temi della Sostenibilità?

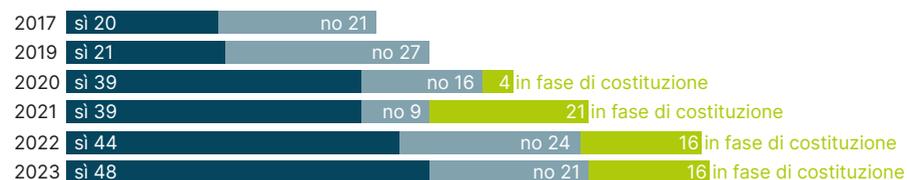


Il Delegato alla Sostenibilità è anche Delegato per la RUS?



UNITÀ ORGANIZZATIVA

Vi è una unità organizzativa dedicata alla sostenibilità in Ateneo?



Che tipo di unità organizzativa è presente?



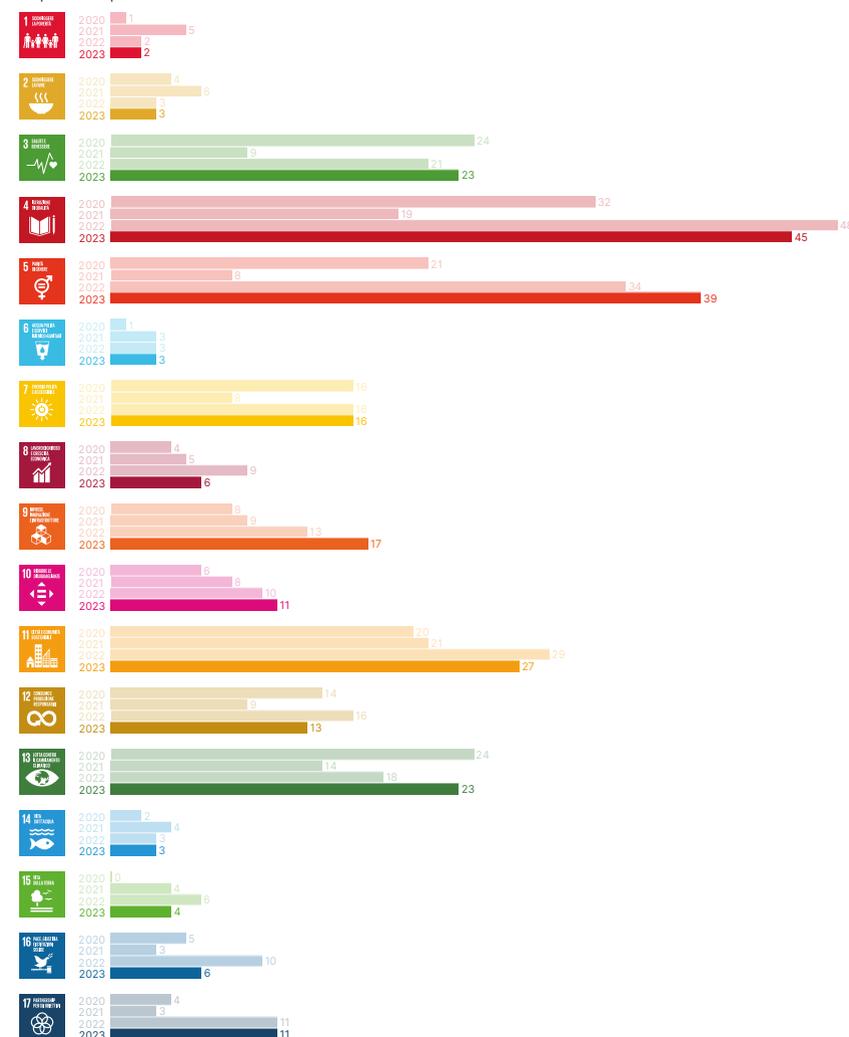
AGENDA 2030 E SDGS

Il tuo Ateneo sta facendo attività di sensibilizzazione sui temi dell'Agenda 2030?



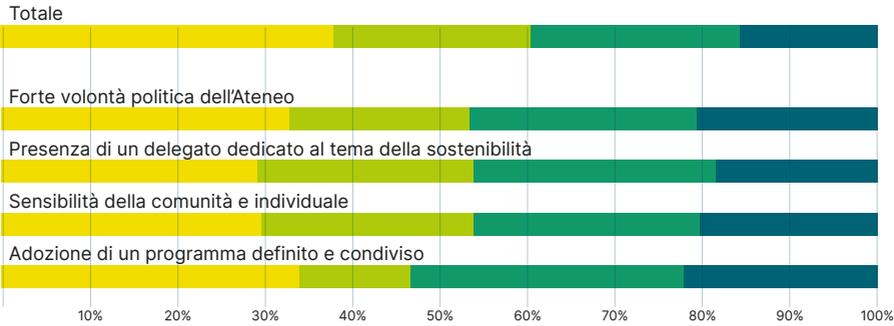
Quali SDGs sono principalmente riconducibili alle attività della tua università?

* risposte multiple



FATTORI DI IMPLEMENTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ /MAPPATURA 2023

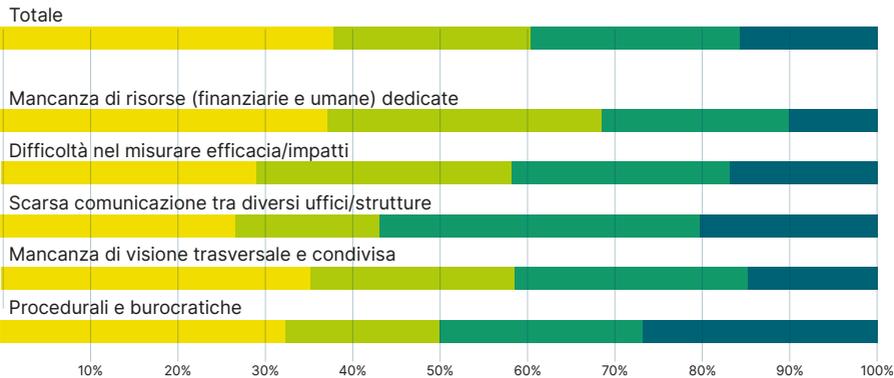
per dimensione dell'ateneo



* Piccoli Atenei: fino a 10.000 iscritti
 Medi Atenei: da 10.000 a 20.000 iscritti
 Grandi Atenei: da 20.000 a 40.000 iscritti
 Mega Atenei: oltre 40.000 iscritti

PRINCIPALI BARRIERE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE /MAPPATURA 2023

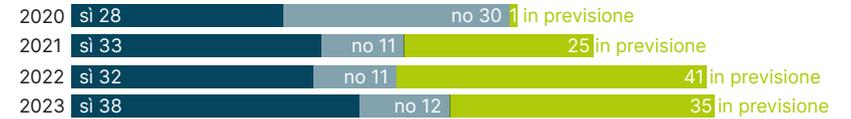
per dimensione dell'ateneo



* Piccoli Atenei: fino a 10.000 iscritti
 Medi Atenei: da 10.000 a 20.000 iscritti
 Grandi Atenei: da 20.000 a 40.000 iscritti
 Mega Atenei: oltre 40.000 iscritti

REPORTING

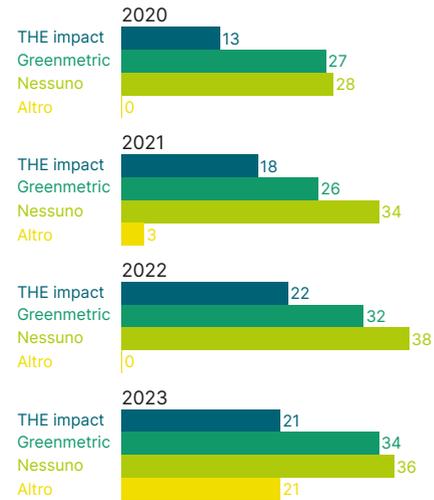
È prevista una rendicontazione periodica sulle attività svolte in tema di sostenibilità?



RANKING

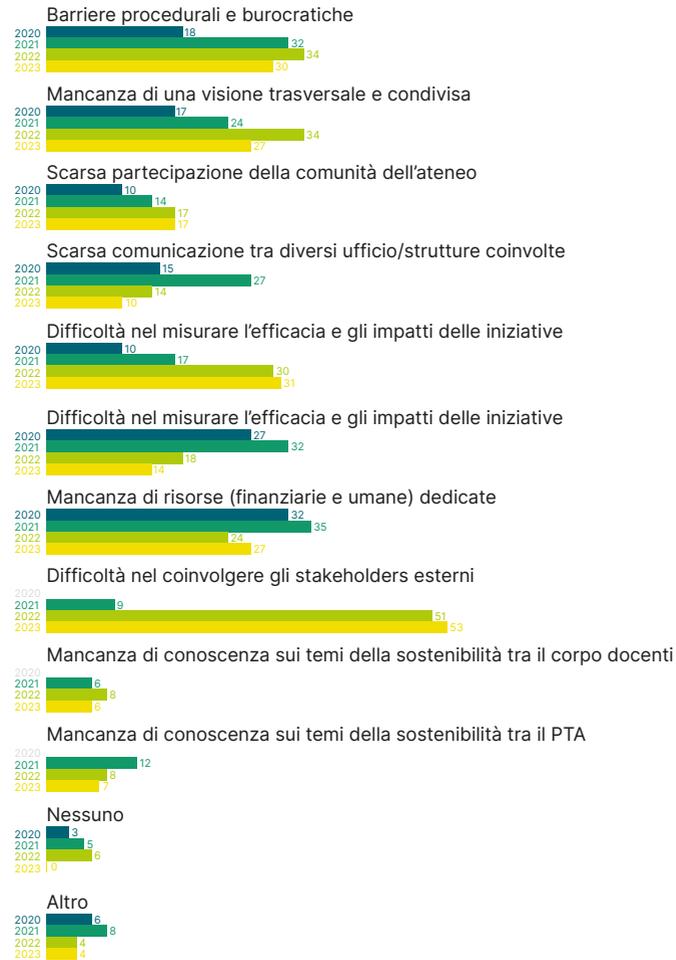
* risposte multiple

A quali ranking sulla sostenibilità aderisce il tuo ateneo?



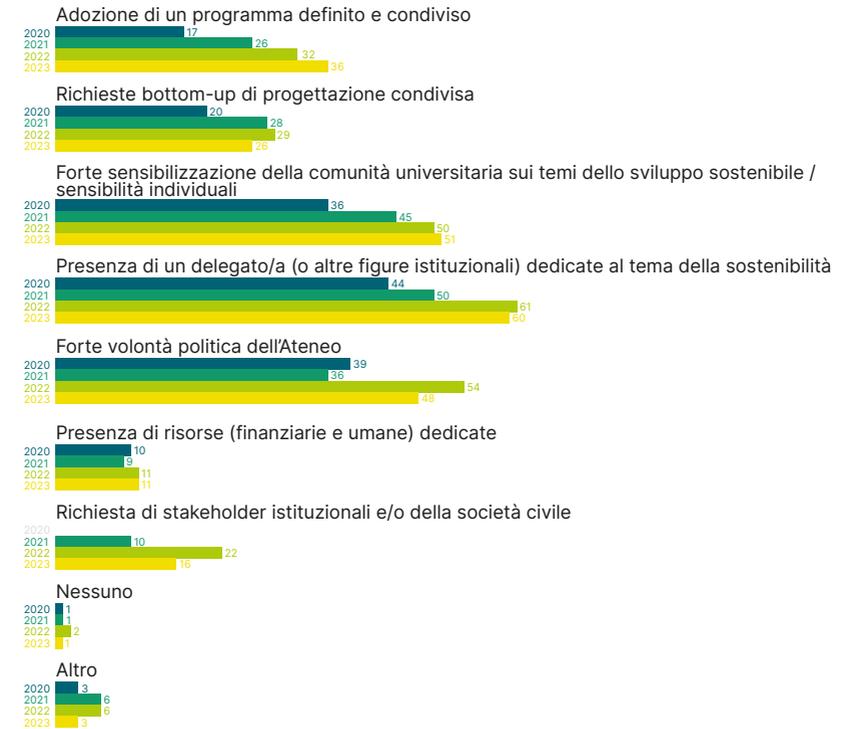
ATTIVITÀ DI SOSTENIBILITÀ

Quali barriere / ostacoli hai riscontrato nell'implementazione di azioni per lo sviluppo sostenibile nella tua università?



ATTIVITÀ DI SOSTENIBILITÀ

Quali fattori hanno invece innescato l'implementazione di azioni per lo sviluppo sostenibile?

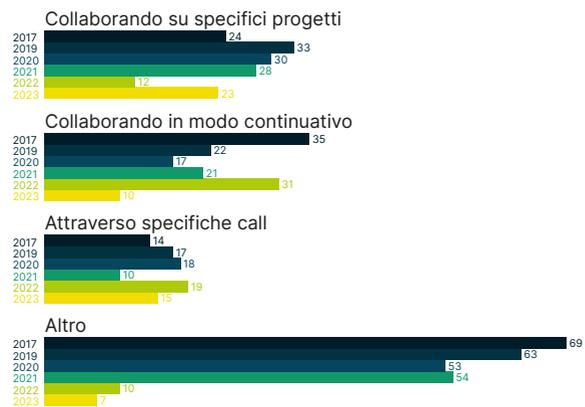


STUDENTI

Gli studenti sono coinvolti nelle attività per lo sviluppo sostenibile dell'ateneo?

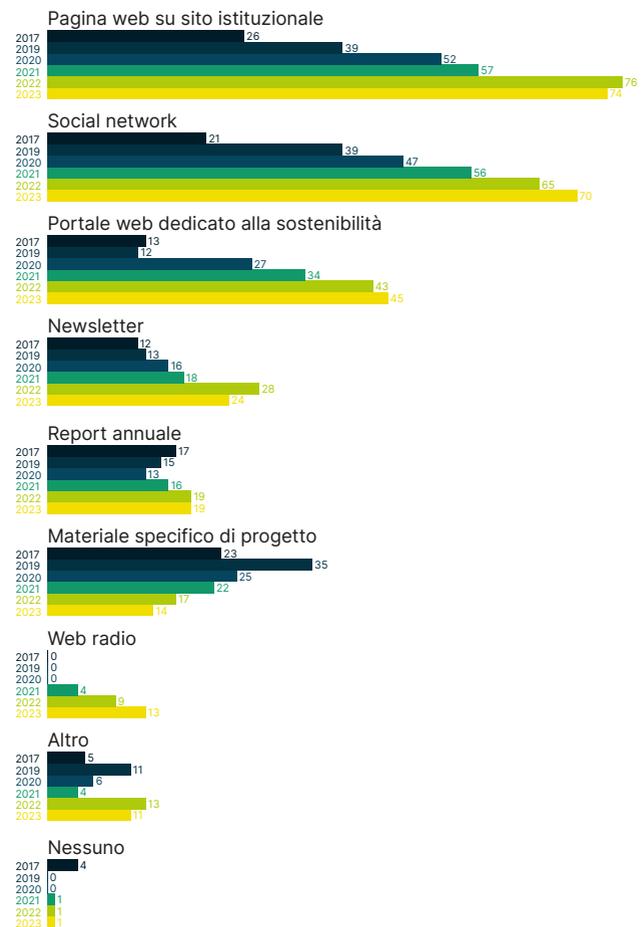


Con quali modalità sono coinvolti gli studenti?



STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

* risposte multiple



COLLABORAZIONI

Nel corso del 2022 e del 2023 la RUS ha confermato precedenti accordi e formalizzato, attraverso delle Lettere di Partnership, la collaborazione con altri enti che condividono i medesimi scopi e riconoscono nell'Agenda 2030 una guida imprescindibile nell'orientare le proprie attività. Attraverso le Lettere di Partnership, la RUS e gli enti coinvolti manifestano il proprio interesse a instaurare un rapporto di collaborazione su temi legati all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, consistenti nella realizzazione di attività di comune interesse e partecipazione alle iniziative reciproche, secondo le forme definite di volta in volta.

In particolare, la RUS ha formalizzato e confermato la propria collaborazione con gli enti e associazioni di cui è riportato il logo qui a fianco.

La RUS collabora inoltre con: MASE, UNDP, Y4C, DSV, COINFO, SPORT4IMPACT, SYMBOLA, ANVUR, ITC-ILO, SNA, RUNIPACE, LEGAMBIENTE.



FOCUS COLLABORAZIONI

ASVIS

Nel corso del 2024, sono state aggiornate le liste dei rappresentanti RUS nei Gruppi di Lavoro dell'ASviS, in accordo con i coordinatori e le coordinatrici dei GdL RUS. Il ruolo di raccordo tra GdL RUS e GdL di ASviS ha come scopo l'impegno a riportare le esperienze delle due reti nei rispettivi GdL.

EXPO ROMA 2030 COMITATO PROMOTORE EXPO 2030 ROMA

La RUS ha collaborato con il Comitato Promotore Expo 2030 Roma nella realizzazione della pubblicazione "Expo 2030 Roma for Healthy Oceans. A priority for SIDS and the entire world". Legata al tema delle Small Island Developing States (SIDS), la pubblicazione raccoglie 71 progetti - provenienti da diversi atenei e realtà italiani - dedicati a promuovere la salute, la protezione, la resilienza e il miglioramento della gestione degli oceani, nel rispetto del ruolo cruciale che questi ricoprono per la vita sul nostro pianeta. L'obiettivo è la realizzazione di questi progetti per mezzo di una collaborazione tra l'Italia e altri paesi che, come questa, trovano nei mari e negli oceani una risorsa economica e sociale di assoluta centralità, e pertanto un valore da proteggere ed esaltare.

luglio 2022

GBS – GRUPPO BILANCIO E SOSTENIBILITÀ AGGIORNAMENTO DELLO STANDARD RUS-GBS PUBBLICAZIONE DEL MANUALE DI IMPLEMENTAZIONE

dicembre 2022

gennaio 2023

La redazione dello Standard sul Bilancio di Sostenibilità delle Università italiane è frutto della collaborazione tra la RUS e il Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS). Concordi nel ritenere rilevante il ruolo che le università possono svolgere quali agenti del cambiamento per promuovere e supportare il raggiungimento dei Sustainable Development Goals, RUS e GBS hanno costituito un Gruppo di Lavoro che ha lavorato all'elaborazione di uno standard per la redazione del Bilancio di Sostenibilità delle Università.

Il Manuale di Implementazione, correlato allo Standard RUS-GBS, mira ad approfondire le dimensioni di rendicontazione stabilite nello Standard. Questo documento ha l'intento di guidare la misurazione degli ambiti definiti nello Standard, presentando indicatori sia generici che specifici sulle tematiche della sostenibilità.

Il Manuale promuove degli indicatori collegati al raggiungimento degli SDGs, riflettendo il ruolo delle università come agenti di cambiamento nell'Agenda 2030. Per ciascuna dimensione presentata il Manuale suggerisce SDGs di riferimento, consentendo alle università di definire il proprio contributo a tali obiettivi. Mantenendo gli stessi numeri di paragrafi dello Standard, il Manuale fornisce inoltre riferimenti grafici e una sezione di "Riferimenti e fonti" per agevolare la raccolta di informazioni e indicare fonti di approfondimento nel

sistema di rendicontazione universitario.

CONAI

Nel corso del 2024, il Gruppo di Lavoro RUS Risorse e Rifiuti ha collaborato con il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) per la redazione delle Linee Guida per la raccolta differenziata in ambito universitario.

Questo documento è il risultato di un processo partecipativo che ha coinvolto tutti gli atenei italiani membri del Gruppo di Lavoro. L'obiettivo principale è fornire indicazioni utili per una corretta separazione dei rifiuti urbani prodotti negli atenei, promuovendo buone pratiche di gestione dei rifiuti sia all'interno della comunità universitaria sia tra i soggetti esterni interessati.

Le Linee Guida non intendono affrontare in modo esaustivo tutti gli aspetti legati alla raccolta differenziata nelle università, lasciando spazio a futuri approfondimenti tematici. Inoltre, le proposte contenute nel documento vanno adattate al contesto specifico di ciascun ateneo, valutandone l'applicabilità e l'efficacia in funzione delle risorse disponibili.

UNIVERSITÀ PARTECIPANTI

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Istituto Universitario di Studi Superiori - Iuss Pavia
Gran Sasso Science Institute
Libera Università di Bolzano
Libera Università di Lingue E Comunicazione - Iulm
Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" - Luiss
Libera Università Maria Ss. Assunta - Lumsa
Politecnico di Bari
Politecnico di Milano
Politecnico di Torino
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati
Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna
Università Bocconi
Università Ca' Foscari Venezia
Università Campus Bio-medico di Roma
Università Carlo Cattaneo - Liuc
Università Cattolica del Sacro Cuore
Università della Valle D'aosta - Université de la Vallée D'aoste
Università degli Studi del Sannio
Università degli Studi della Basilicata
Università degli Studi della Campania - Luigi Vanvitelli
Università degli Studi della Tuscia
Università degli Studi dell'Aquila
Università degli Studi dell'Insubria
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Università degli Studi di Bergamo
Università degli Studi di Brescia
Università degli Studi di Cagliari
Università degli Studi di Camerino
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Università degli Studi di Catania
Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia"
Università degli Studi di Ferrara
Università degli Studi di Firenze
Università degli Studi di Foggia

Università degli Studi di Genova
Università degli Studi di Macerata
Università degli Studi di Messina
Università degli Studi di Milano
Università degli Studi di Milano-Bicocca
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Università degli Studi del Molise
Università degli Studi di Napoli Federico II
Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Università degli Studi di Napoli Parthenope
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi di Palermo
Università degli Studi di Parma
Università degli Studi di Pavia
Università degli Studi di Perugia
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza
Università degli Studi di Salerno
Università degli Studi di Sassari
Università degli Studi di Scienze Gastronomiche
Università degli Studi di Siena
Università degli Studi di Teramo
Università degli Studi di Torino
Università degli Studi di Trento
Università degli Studi di Trieste
Università degli Studi di Udine
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Università degli Studi di Verona
Università degli Studi e-campus
Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara
Università degli Studi "Guglielmo Marconi"
Università degli Studi Internazionali di Roma - Unint
Università degli Studi Link Campus University
Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro
Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
Università degli Studi Roma Tre
Università degli Studi Saint Camillus - International University of Health And Medical Sciences - Unicamillus
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Università del Piemonte Orientale
Università del Salento
Università della Calabria
Università di Pisa
Università Iuav Di Venezia
Università Lum Giuseppe Degennaro
Università per Stranieri Di Perugia
Università per Stranieri Di Siena
Università Politecnica delle Marche
Università Pontificia Salesiana
Università Telematica "Leonardo Da Vinci"
Università Vita-Salute S. Raffaele
Universitas Mercatorum - Università telematica delle Camere di Commercio italiane



RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

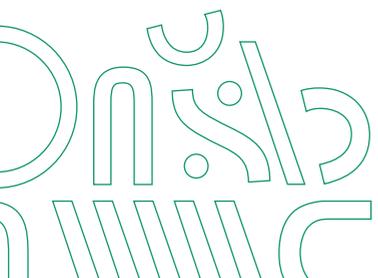
Presidenza e segreteria organizzativa 2022-2024
c/o Politecnico di Torino
Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino, Italy

rus@polito.it
www.reterus.it

Progetto grafico
Mellano & Cuffia – Graphic & Packaging Design

Illustrazione in copertina di Alexia Angeli
(studentessa dell'Università di Firenze)

Dicembre 2024





Con il supporto di

